
ISTITUTO COMPRESIVO G. FALCONE E P. BORSELLINO Flourishing

La luce della conoscenza
PTOF 2025/2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "G. FALCONE E P. BORSELLINO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4772/I.1** del **29/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **04/11/2025** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 50** Aspetti generali
- 55** Traguardi attesi in uscita
- 59** Insegnamenti e quadri orario
- 68** Curricolo di Istituto
- 120** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 125** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 134** Moduli di orientamento formativo
- 151** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 204** Attività previste in relazione al PNSD
- 205** Valutazione degli apprendimenti
- 225** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 233** Aspetti generali
- 240** Modello organizzativo
- 247** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 249** Reti e Convenzioni attivate
- 257** Piano di formazione del personale docente
- 262** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Garantire il processo formativo con l'utilizzo di metodologie educative e didattiche, innovative e un'organizzazione più flessibile e attenta ai bisogni di ciascun alunno; differenziare la proposta formativa adeguandola alle esigenze di ciascuno: a tutti gli alunni deve essere data la possibilità di sviluppare al meglio la propria identità e potenzialità, favorendo la valorizzazione delle diversità contro ogni forma di emarginazione, discriminazione ed esclusione, affermando pari opportunità per tutti.

VINCOLI

I vincoli di contesto, legati a situazioni di svantaggio socio-economico e ambientale risultano minimi. Le percentuali di riferimento indicano valori di accettabilità di non difficile soluzione.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Trattandosi di centri urbani assimilabili a borghi, è possibile attivare un più facile controllo delle dinamiche relazionali degli studenti e dell'attività scolastica nel suo insieme. Ne scaturisce una limitata preoccupazione circa la dispersione scolastica che è praticamente inesistente. Non si ravvisano situazioni di criminalità e di devianza che possano incidere sul processo educativo. Utile la presenza di associazioni che svolgono funzione aggregante e socializzante per la popolazione giovanile (Oratorio "Don Bosco", Proloco, "Amici della musica", Associazione cattolica e altre). Discreta la disponibilità e il supporto degli enti-Comune presenti sul territorio.

VINCOLI

Limitate opportunità occupazionali così come gli stimoli culturali legati ad attività integrative presenti sul territorio.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ



Adeguate disponibilità di sussidi didattici di ultima generazione (Smart touch,, portatili), in via di ulteriore implementazione per tutti gli ordini di scuola dell'istituto Disponibilità dello scuolabus per il raggiungimento delle sedi scolastiche.

VINCOLI

Interventi di miglioramento per la completa eliminazione delle barriere architettoniche. Insufficienti incentivi economici per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Percentuale contenuta di studenti non italofoni, che permette interventi linguistici efficaci e personalizzati con un impatto gestionale sostenibile. Diversità culturale comunque presente, utile a promuovere competenze di cittadinanza, inclusione e apertura. Buona presenza di famiglie con livello socio-economico medio-alto nella secondaria, che può favorire progetti culturali, tecnologie e attività extracurricolari. Numeri di studenti con disabilità che consente una migliore qualità di intervento e una maggiore cura della personalizzazione didattica. Possibilità di costruire continuità educativa tra infanzia, primaria e secondaria, valorizzando la conoscenza del territorio e delle sue specificità socio-economiche.

Vincoli:

Contesto socio-economico basso in una parte della primaria, che può determinare difficoltà di apprendimento legate alla deprivazione culturale o alla mancanza di stimoli extrascolastici. Sottodiagnosi dei DSA, con il rischio di mancato riconoscimento di bisogni specifici. Presenza di studenti con disabilità che richiede comunque organizzazione stabile di risorse, supporti e formazione continua. Disomogeneità tra i diversi ordini di scuola (primaria socio-economicamente più fragile, secondaria più agiata), che può rendere complessa la costruzione di un percorso verticale coerente.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Presenza di grandi aziende che possono diventare partner per progetti di orientamento, visite guidate, percorsi STEM, sicurezza e cittadinanza. Tessuto produttivo vario, che offre spunti per attività interdisciplinari e per la valorizzazione delle eccellenze territoriali. Associazionismo ricco e attivo (Legambiente, Proloco, associazioni sportive e culturali) che favorisce la realizzazione di progetti formativi e di cittadinanza attiva. Buona coesione sociale, utile per attività condivise e partecipazione delle famiglie. Servizio di scuolabus che facilita la frequenza scolastica e riduce le



disuguaglianze legate alla mobilità. Identità culturale forte, che può essere valorizzata nei curricoli, in percorsi storici, ambientali e artistici.

Vincoli:

Tasso di disoccupazione del 10%, che può incidere su fragilità familiari, minore disponibilità economica e ridotta partecipazione delle famiglie alle attività scolastiche. Immigrazione al 5,8%, che pur non alta richiede attenzione al processo di integrazione linguistica e culturale. Disparità socio-economiche interne, con famiglie che talvolta possono avere difficoltà nell'accesso a servizi o risorse educative. Rischio di dipendenza dal settore produttivo locale, che può subire oscillazioni economiche e influenzare il benessere della comunità.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Buon livello di sicurezza edilizia (porte antipanico, scale esterne). Accessibilità migliorata in 6 edifici (bagni disabili, rampe, montacarichi). Dotazioni digitali moderne e abbondanti (LIM, PC, tablet). Presenza di laboratori specializzati e aula immersiva. Possibilità di realizzare percorsi STEM, robotica e realtà virtuale. Ambienti ampi e diversificati (saloni, mensa, biblioteca, spazi esterni). Servizio scuolabus che facilita la frequenza scolastica. Materiali della scuola dell'infanzia sicuri e adeguati.

Vincoli:

La manutenzione di un parco tecnologico così ricco richiede investimenti costanti. Alcuni materiali della scuola dell'infanzia necessitano di rinnovo periodico. Tempi e risorse aggiuntive richieste per la formazione del personale su nuove tecnologie.

Risorse professionali

Opportunità:

Presenza di un gruppo stabile di docenti (57%), utile alla continuità educativa e alla trasmissione di buone pratiche. Competenze diversificate (linguistiche, digitali, artistiche, inclusive), che arricchiscono il curriculum. Ampio patrimonio formativo nei campi dell'inclusione, delle tecnologie e delle metodologie innovative. Presenza di figure professionali specializzate nell'inclusione (F.S., assistente all'autonomia, docente di supporto), che rende la scuola capace di affrontare casi complessi. Intervento dello psicologo scolastico e dell'assistente sociale, che migliora la presa in carico del disagio e il benessere degli alunni. Collaborazione con un esperto di attività motoria, che amplia l'offerta educativa e contribuisce alla salute e al benessere.

Vincoli:

Età avanzata del 50% del personale, con possibili difficoltà nell'adozione rapida di metodologie e tecnologie innovative. Numero limitato di figure specialistiche (un assistente all'autonomia e un supporto aggiuntivo), che potrebbe non essere sufficiente per alunni con bisogni molto complessi. Assenza di alcune professionalità strutturate (es. pedagogo interno, educatori professionali), la cui



presenza stabile potrebbe migliorare la qualità dell'intervento su casi BES/fragilità. Turn over annuale elevato, che rende necessario ripetere frequentemente formazione, aggiornamenti e momenti di accoglienza del nuovo personale.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Percentuale contenuta di studenti non italofoeni, che permette interventi linguistici efficaci e personalizzati con un impatto gestionale sostenibile. Diversità culturale comunque presente, utile a promuovere competenze di cittadinanza, inclusione e apertura. Buona presenza di famiglie con livello socio-economico medio-alto nella secondaria, che può favorire progetti culturali, tecnologie e attività extracurricolari. Numeri di studenti con disabilità che consente una migliore qualità di intervento e una maggiore cura della personalizzazione didattica. Possibilità di costruire continuità educativa tra infanzia, primaria e secondaria, valorizzando la conoscenza del territorio e delle sue specificità socio-economiche.

Vincoli:

Contesto socio-economico basso in una parte della primaria, che può determinare difficoltà di apprendimento legate alla deprivazione culturale o alla mancanza di stimoli extrascolastici. Sottodiagnosi dei DSA, con il rischio di mancato riconoscimento di bisogni specifici. Presenza di studenti con disabilità che richiede comunque organizzazione stabile di risorse, supporti e formazione continua. Disomogeneità tra i diversi ordini di scuola (primaria socio-economicamente più fragile, secondaria più agiata), che può rendere complessa la costruzione di un percorso verticale coerente.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Presenza di grandi aziende che possono diventare partner per progetti di orientamento, visite guidate, percorsi STEM, sicurezza e cittadinanza. Tessuto produttivo vario, che offre spunti per attività interdisciplinari e per la valorizzazione delle eccellenze territoriali. Associazionismo ricco e attivo (Legambiente, Proloco, associazioni sportive e culturali) che favorisce la realizzazione di progetti formativi e di cittadinanza attiva. Buona coesione sociale, utile per attività condivise e partecipazione delle famiglie. Servizio di scuolabus che facilita la frequenza scolastica e riduce le disuguaglianze legate alla mobilità. Identità culturale forte, che può essere valorizzata nei curricoli, in percorsi storici, ambientali e artistici.

Vincoli:

Tasso di disoccupazione del 10%, che può incidere su fragilità familiari, minore disponibilità economica e ridotta partecipazione delle famiglie alle attività scolastiche. Immigrazione al 5,8%, che



pur non alta richiede attenzione al processo di integrazione linguistica e culturale. Disparità socio-economiche interne, con famiglie che talvolta possono avere difficoltà nell'accesso a servizi o risorse educative. Rischio di dipendenza dal settore produttivo locale, che può subire oscillazioni economiche e influenzare il benessere della comunità.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Buon livello di sicurezza edilizia (porte antipanico, scale esterne). Accessibilità migliorata in 6 edifici (bagni disabili, rampe, montacarichi). Dotazioni digitali moderne e abbondanti (LIM, PC, tablet). Presenza di laboratori specializzati e aula immersiva. Possibilità di realizzare percorsi STEM, robotica e realtà virtuale. Ambienti ampi e diversificati (saloni, mensa, biblioteca, spazi esterni). Servizio scuolabus che facilita la frequenza scolastica. Materiali della scuola dell'infanzia sicuri e adeguati.

Vincoli:

La manutenzione di un parco tecnologico così ricco richiede investimenti costanti. Alcuni materiali della scuola dell'infanzia necessitano di rinnovo periodico. Tempi e risorse aggiuntive richieste per la formazione del personale su nuove tecnologie.

Risorse professionali

Opportunità:

Presenza di un gruppo stabile di docenti (57%), utile alla continuità educativa e alla trasmissione di buone pratiche. Competenze diversificate (linguistiche, digitali, artistiche, inclusive), che arricchiscono il curriculum. Ampio patrimonio formativo nei campi dell'inclusione, delle tecnologie e delle metodologie innovative. Presenza di figure professionali specializzate nell'inclusione (F.S., assistente all'autonomia, docente di supporto), che rende la scuola capace di affrontare casi complessi. Intervento dello psicologo scolastico e dell'assistente sociale, che migliora la presa in carico del disagio e il benessere degli alunni. Collaborazione con un esperto di attività motoria, che amplia l'offerta educativa e contribuisce alla salute e al benessere.

Vincoli:

Età avanzata del 50% del personale, con possibili difficoltà nell'adozione rapida di metodologie e tecnologie innovative. Numero limitato di figure specialistiche (un assistente all'autonomia e un supporto aggiuntivo), che potrebbe non essere sufficiente per alunni con bisogni molto complessi. Assenza di alcune professionalità strutturate (es. pedagogo interno, educatori professionali), la cui presenza stabile potrebbe migliorare la qualità dell'intervento su casi BES/fragilità. Turn over annuale elevato, che rende necessario ripetere frequentemente formazione, aggiornamenti e momenti di accoglienza del nuovo personale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C."G. FALCONE E P.BORSELLINO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC8AB009
Indirizzo	VIA SAN GIOVANNI PIETRAMELARA 81051 PIETRAMELARA
Telefono	0823508169
Email	CEIC8AB009@istruzione.it
Pec	CEIC8AB009@pec.istruzione.it

Plessi

PIETRAMELARA - CAPOLUOGO -D.D.- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8AB016
Indirizzo	VIALE EUROPA PIETRAMELARA 81051 PIETRAMELARA

RIARDO-V.GIOVANNI XXIII-PIETRAM (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8AB027
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII RIARDO 81053 RIARDO

ROCCAROMANA - CENTRO-PIETRAM- (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8AB038
Indirizzo	VIA CASTELLO ROCCAROMANA 81050 ROCCAROMANA

BAIA E LATINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8AB049
Indirizzo	VIA ROMA LATINA 81010 BAIA E LATINA

BAIA E LATINA-CENTRO- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8AB05A
Indirizzo	VIA S.VITO ED. ELEM. BAIA 81010 BAIA E LATINA

PIETRAMELARA-CAPOLUOGO -D.D.- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8AB01B
Indirizzo	VIA SAN GIOVANNI PIETRAMELARA 81051 PIETRAMELARA
Numero Classi	11
Totale Alunni	177

RIARDO CENTRO -PIETRAM- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8AB02C
Indirizzo	PIAZZA VITTORIA RIARDO 81053 RIARDO
Numero Classi	6



Totale Alunni 102

ROCCAROMANA CENTRO -PIETRAM- (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CEEE8AB03D

Indirizzo VIA LARGO PONTE ROCCAROMANA 81050
ROCCAROMANA

Numero Classi 5

Totale Alunni 28

BAIA E LATINA CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CEEE8AB04E

Indirizzo VIA SAN VITO BAIA 81010 BAIA E LATINA

Numero Classi 5

Totale Alunni 53

BAIA LATINA-LATINA- (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CEEE8AB05G

Indirizzo VIA ROMA LOC. LATINA 81010 BAIA E LATINA

Numero Classi 5

GIOVANNI XXIII -PIETRAMELARA- (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CEMM8AB01A

Indirizzo VIA S. GIOVANNI 1 - 81051 PIETRAMELARA



Numero Classi 8

Totale Alunni 122

ROCCAROMANA SS. PIETRAMELARA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CEMM8AB02B

Indirizzo PIAZZA CADUTI IN GUERRA - 81050 ROCCAROMANA

Numero Classi 3

Totale Alunni 25

FERMI RIARDO SS. PIETRAMELARA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CEMM8AB03C

Indirizzo VIA GIOVANNI XXIII - 81053 RIARDO

Numero Classi 4

Totale Alunni 55

BAIA E LATINA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CEMM8AB04D

Indirizzo PIAZZA DEL POPOLO - 81010 BAIA E LATINA

Numero Classi 3

Totale Alunni 39

Approfondimento



Dal primo settembre 2024, in seguito al dimensionamento scolastico, all'I.C sono stati annessi i Plessi di Baia e Latina (CE); in particolare:

Codice meccanografico: CEAA8AB05A Ordine Scuola: Scuola Infanzia Indirizzo:
VIA PIETRO NENNI 81010 BAIA

Codice meccanografico: CEEE8AB04E Ordine Scuola: Scuola Primaria Indirizzo:
VIA PIETRO NENNI 81010 BAIA

Codice meccanografico: CEAA8AB049 Ordine Scuola: Scuola Infanzia Indirizzo:
VIA ROMA 81010 BAIA

Codice meccanografico: CEMM8AB04D Ordine Scuola: Scuola Secondaria di I grado Indirizzo:
VIA ROMA 81010 LATINA



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Informatica	3
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Musica	3
	Scienze	5
	Aula immersiva	1
	Lab. creatività (con visori)	2
	Cinematografico	1
	Robotica	1
	Dada (arte)	1
	Biblioteche	Classica
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Aule smart	5
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5



PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	50



Risorse professionali

Docenti	107
Personale ATA	27



Aspetti generali

1. Priorità Strategiche e Miglioramento degli Esiti

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità: Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo: Incremento globale nel triennio del punteggio delle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese.

Competenze chiave europee

Priorità: Promuovere le competenze personali, sociali e la capacità di imparare ad imparare per potenziare il successo formativo e la piena inclusione.

Traguardo: Realizzazione di un modello di scuola aperta, flessibile e inclusiva per valorizzare le diversità.

Risultati a distanza

Priorità: Monitoraggio e verifica dei risultati nel 2° ciclo di istruzione in ordine al consiglio orientativo e ai criteri di valutazione.

Traguardo: Promuovere un modello di orientamento in grado di garantire il successo formativo e l'autorealizzazione.

Le priorità individuate rispondono alla finalità di garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno,



inteso non solo come conseguimento di adeguati livelli di apprendimento, ma anche come sviluppo e formazione integrale della persona. Tale prospettiva adotta, quale strategia privilegiata, l'orientamento basato sulla promozione e valorizzazione delle diverse intelligenze.

2. Orientamento

La nostra Scuola è impegnata a realizzare pienamente tutte le attività tese a favorire la piena applicazione delle "Linee guida nazionali per l'orientamento permanente ed il Progetto di vita". A tal fine, la scuola si avvale della teoria delle "Intelligenze Multiple" di H. Gardner, struttura teorica indispensabile per valorizzare percorsi personalizzati.

L'orientamento costituisce un diritto permanente di ogni persona per garantire:

Accesso all'apprendimento permanente;

Maggiore mobilità per i giovani;

Maggiore qualità dei corsi e acquisizione di competenze necessarie per lavori specifici;

Maggiore inclusione e sviluppo del progetto di vita;

Mentalità creativa, innovativa e imprenditoriale.

La scuola promuove nello specifico:

Orientamento formativo (didattica orientativa): da realizzare nell'insegnamento/apprendimento disciplinare per tutti gli alunni.

Attività di accompagnamento e consulenza: esperienze non curricolari/disciplinari in relazione a specifici bisogni dei singoli o dei gruppi (Rif. Linee Guida).



3. Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

Evoluzione Digitale della Comunicazione Educativa (Progetto EDCE)

In linea con il P.N.S.D., dal 2015 l'Istituto attua il progetto EDCE per favorire il passaggio da una didattica frontale a una interattiva e sociale.

Obiettivi:

Digitalizzare e mettere in rete "Portali didattici personali" dedicati all'insegnamento.

Formare i docenti all'uso di software didattici.

Migliorare l'efficacia comunicativa tra i soggetti del mondo educativo.

Coordinare l'uso delle LIM e dei Portali Didattici tramite uno Sportello Consulenza.

Progetto "Coding per... tutti!!!"

L'obiettivo prioritario è l'avviamento al coding e al pensiero computazionale per lo sviluppo delle capacità di problem solving.

Infanzia: Attività unplugged (senza calcolatore) con approccio ludico.

Primaria: Linguaggi di programmazione visuali.

Secondaria di primo grado: Stesura di programmi con linguaggi specifici.

Adesione Internazionale: Partecipazione costante ad iniziative come la CodeWeek.



4. Continuità, Accoglienza e Rapporto Scuola-Famiglia

Continuità dei Processi Educativi

Impianto Unitario: Superamento del salto culturale tra primaria e secondaria.

Formazione Classi: Consulenza tra docenti dei diversi ordini per la formazione dei nuovi gruppi.

Incontri Periodici: Definizione di **obiettivi minimi strutturali** comuni e laboratori congiunti (classi quinte e prime medie).

Iniziative per l'Accoglienza

Famiglie: Incontri nel mese di ottobre per i nuovi iscritti (Infanzia).

Alunni: Visite agli ambienti della futura scuola, scambi di materiali e attività in comune tra "classi ponte" per facilitare il passaggio graduale.

Continuità Scuola-Famiglia

La famiglia partecipa al contratto educativo condividendo responsabilità e impegni.

Comunicazione: Assemblee periodiche, colloqui individuali strutturati e ore di disponibilità dei team docenti (metà quadrimestre).

Trasparenza: Informazione chiara su proposte didattiche, itinerari di recupero e valutazione degli apprendimenti.

5. Criteri Formazione Classi e Iscrizioni

Formazione delle Classi (Tutti gli ordini)



1. Eterogeneità: Classi equilibrate per composizione, genere, alunni stranieri e alunni con disabilità.
2. Età (Infanzia): Sezioni eterogenee per i primi due anni; sezioni omogenee nel terzo anno.
3. Flessibilità: Possibilità di spostamenti compensativi nelle prime settimane, previo esame di una commissione specifica.

Assegnazione Nuovi Iscritti (in corso d'anno o ripetenti)

Verifica della ricettività delle classi per evitare sovraffollamento.

Assegnazione alla classe con minor numero di alunni per garantire equilibrio numerico.

Criteri in caso di esubero (Classi prime Primaria)

In caso di domande superiori ai posti disponibili, si applicano le seguenti priorità:

1. Alunni in situazione di handicap.
2. Residenza nel comune di ubicazione della scuola.
3. Alunni della platea dell'Istituto con entrambi i genitori lavoratori.
4. Presenza di fratelli o sorelle già frequentanti il plesso.
5. Alunni fuori territorio con entrambi i genitori lavoratori. (A parità di punteggio si procederà con sorteggio pubblico).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in modo progressivo e strutturato i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Traguardo 1: Allineamento ai riferimenti nazionali; Traguardo 2 -- Riduzione della variabilità interna (ridurre la differenza di risultati tra classi e plessi); Traguardo 3: Sostegno agli studenti con maggiori difficoltà.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee con particolare focus su multilinguismo, competenza digitale e STEM

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza digitale e linguistica del 10% degli alunni. Si punta a certificare il miglioramento delle abilità trasversali attraverso compiti di realtà e l'uso critico delle nuove tecnologie in tutti i gradi di scuola entro il triennio.



● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Consolidare l'alto livello di partecipazione delle famiglie, mantenendo il senso di appartenenza alla Comunità Scolastica. Prevenire il disagio e favorire l'inclusione attraverso una rete solida tra Scuola, famiglie e partner territoriali.

Traguardo

Mantenere la partecipazione dei genitori alle proposte e alle iniziative della Scuola in relazione agli obiettivi formativi condivisi. Ridurre gli indicatori di disagio relazionale e incrementare il benessere percepito dagli studenti tramite il monitoraggio costante del clima di classe entro il prossimo triennio.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Sportello didattico (mentoring).**

Si tratta di un percorso personalizzato che mira ad offrire agli alunni itinerari di recupero - potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche. Le attività sono programmate su richiesta dell'alunno o del docente, anche per esigenze specifiche momentanee.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare in modo progressivo e strutturato i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Traguardo 1: Allineamento ai riferimenti nazionali; Traguardo 2 -- Riduzione della variabilità interna (ridurre la differenza di risultati tra classi e plessi); Traguardo 3: Sostegno agli studenti con maggiori difficoltà.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ampliamento dell'offerta formativa mediante l'attivazione di progetti da realizzare



con metodo laboratoriale e strategie innovative.

Attività prevista nel percorso: Il mio laboratorio di lingua italiana

Descrizione dell'attività	Percorsi personalizzati di lingua italiana per rispondere alle esigenze formative degli alunni: Corsi di lettura guidata; laboratori di scrittura creativa: storytelling; laboratori di grammatica: applicare le regole grammaticali in un contesto creativo.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Dipartimento di italiano: prof. De Quattro
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze nell'area linguistica con incremento dei risultati delle prove Invalsi.



Attività prevista nel percorso: Il mio laboratorio di matematica

Descrizione dell'attività

Le attività di recupero e consolidamento in matematica sono finalizzate a rafforzare le competenze di base, colmare eventuali lacune e consolidare gli apprendimenti fondamentali, favorendo un approccio graduale e inclusivo alla disciplina.

Il recupero è rivolto agli alunni che presentano difficoltà negli apprendimenti e prevede:

ripresa guidata degli argomenti non consolidati;

spiegazioni semplificate e uso di esempi concreti;

esercitazioni mirate e graduate per livello di difficoltà;

utilizzo di schemi, mappe concettuali e tabelle di supporto;

lavoro individuale o in piccolo gruppo, con guida dell'insegnante.

Il consolidamento è finalizzato a rafforzare e stabilizzare le conoscenze già acquisite e comprende:

esercizi di applicazione e rielaborazione;

attività di problem solving;

uso del linguaggio matematico corretto;



esercitazioni di rinforzo e verifica formativa;

attività cooperative e confronto tra pari.

Le attività si svolgono in classe durante l'orario curricolare o in momenti dedicati, utilizzando metodologie attive e strumenti compensativi quando necessario, al fine di favorire la partecipazione di tutti gli studenti e il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Dipartimento di matematica: Mavilio

Risultati attesi

- Comprendere e utilizzare correttamente concetti, procedure e linguaggi matematici di base.
- Applicare strategie di calcolo più efficaci e consapevoli.
- Risolvere problemi guidati e non, individuando dati, richieste e procedure.
- Correggere errori ricorrenti attraverso l'analisi degli errori



- Collegare i contenuti matematici a situazioni concrete e interdisciplinari.

Attività prevista nel percorso: Il mio laboratorio di inglese

Il laboratorio di inglese è un percorso didattico pensato per potenziare le competenze comunicative degli studenti in lingua inglese attraverso attività pratiche, cooperative e coinvolgenti. Il progetto mira a rendere l'apprendimento della lingua più motivante, favorendo l'uso dell'inglese in contesti reali e significativi.

Attività previste

Descrizione dell'attività

- Giochi linguistici per sviluppare speaking e listening
- Attività di coppia e di gruppo per stimolare la comunicazione e la collaborazione
- Ascolto e comprensione di brevi dialoghi, canzoni e video
- Produzione di semplici testi orali e scritti (dialoghi, descrizioni, brevi presentazioni)
- Utilizzo di strumenti digitali e materiali multimediali

Tempistica prevista per la 6/2026



conclusione dell'attività

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti
Docenti
ATA
Studenti

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile Dipartimento di lingua straniera: Rotondo

Risultati attesi

- Miglioramento della comprensione e produzione orale in lingua inglese
- Arricchimento del lessico di base e maggiore sicurezza nell'espressione
- Sviluppo di un atteggiamento positivo e motivato verso lo studio della lingua
- Potenziamento delle competenze sociali e collaborative

● Percorso n° 2: Il giardino della lettura

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ampliamento dell'offerta formativa mediante l'attivazione di progetti da realizzare con metodo laboratoriale e strategie innovative.

Attività prevista nel percorso: Comprendere, raccontare, argomentare in ambiente immersivo

Descrizione dell'attività

L'attività si svolge all'interno dell'aula immersiva, concepita come ambiente di apprendimento innovativo e multisensoriale, finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche in lingua italiana, sia orali sia scritte, attraverso esperienze coinvolgenti e contestualizzate.

Gli studenti vengono immersi in ambienti virtuali tematici (paesaggi naturali, contesti urbani, ambienti storici e culturali, situazioni comunicative reali) che fungono da stimolo per attività di osservazione, comprensione, produzione e rielaborazione linguistica.



Le attività proposte includono:

- descrizione guidata degli ambienti immersivi;
- produzione di testi narrativi, descrittivi e argomentativi;
- discussioni e confronti orali su temi suggeriti dall'esperienza visiva;
- drammatizzazioni e simulazioni comunicative;
- rielaborazione scritta individuale o collaborativa.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Dipartimento Italiano

Attraverso la visione di immagini dinamiche, video, suoni e testi, gli alunni:

Risultati attesi

- arricchiscono il lessico e migliorano la comprensione del testo;
- sviluppano la capacità di descrivere, narrare, argomentare e riflettere;
- potenziano le competenze di ascolto e interazione orale;



- acquisiscono maggiore consapevolezza nell'uso corretto e appropriato della lingua.

Attività prevista nel percorso: Percorsi immersivi

Descrizione dell'attività

L'attività si svolge in aula immersiva o mediante l'utilizzo di visori per la realtà virtuale, che consentono agli studenti di vivere esperienze linguistiche autentiche in contesti comunicativi simulati (ambienti urbani, situazioni quotidiane, contesti culturali e professionali dei paesi anglofoni).

Grazie all'immersione virtuale, gli studenti vengono coinvolti in scenari realistici che stimolano l'uso della lingua inglese in modo naturale e significativo, favorendo lo sviluppo delle competenze di listening, speaking, reading e interaction.

Durante l'attività, gli alunni:

- ascoltano dialoghi e istruzioni in lingua inglese;
- interagiscono con ambienti e personaggi virtuali;
- utilizzano il lessico e le strutture linguistiche apprese per descrivere, chiedere informazioni, esprimere opinioni e risolvere semplici compiti comunicativi;
- partecipano a simulazioni e role-play (ad esempio: al ristorante, in aeroporto, in un museo, in città).



Le fasi operative prevedono:

1. Preparazione linguistica (pre-teaching del lessico e delle funzioni comunicative);
2. Esperienza immersiva con visori, guidata o semi-guidata;
3. Rielaborazione post-attività, orale e scritta, individuale o collaborativa (dialoghi, brevi testi, presentazioni).

La metodologia adottata si basa su learning by doing, approccio comunicativo e apprendimento esperienziale, con particolare attenzione all'inclusione, alla motivazione e allo sviluppo dell'autonomia.

L'attività contribuisce al potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese, in coerenza con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER) e con gli obiettivi di innovazione metodologica e didattica della scuola.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2026

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali



Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Dipartimento

L'uso dell'aula immersiva e dei visori VR favorisce:

Risultati attesi

- un aumento della motivazione e del coinvolgimento;
- il miglioramento della pronuncia e della comprensione orale;
- la riduzione dell'ansia comunicativa;
- lo sviluppo di competenze digitali e interculturali.

Attività prevista nel percorso: Leggere la natura, disegnare le emozioni

Descrizione dell'attività

L'attività di lettura e disegno si svolge nell'aula green, uno spazio educativo all'aperto pensato per favorire il benessere, la concentrazione e l'apprendimento in un contesto naturale.

Gli alunni partecipano a momenti di lettura guidata o condivisa di racconti, testi descrittivi, poesie o albi illustrati a tema natura, ambiente, stagioni e sostenibilità. L'ambiente naturale diventa parte integrante dell'esperienza di apprendimento, stimolando ascolto, osservazione e riflessione.



Successivamente, gli studenti sono coinvolti in un'attività di disegno espressivo e creativo, durante la quale rappresentano:

- gli elementi naturali osservati;
- le emozioni suscitate dalla lettura;
- scene, personaggi o messaggi del testo ascoltato.

Il disegno può essere realizzato individualmente o in piccoli gruppi, utilizzando materiali ecologici e sostenibili. L'attività si conclude con un momento di condivisione orale, in cui gli alunni raccontano e spiegano il proprio elaborato, sviluppando competenze linguistiche, espressive e relazionali.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Dipartimento Arte

Risultati attesi Al termine dell'attività, gli alunni saranno in grado di:

- migliorare la comprensione e l'ascolto di testi letti,



cogliendone il significato globale e gli elementi essenziali;

- esprimere emozioni, pensieri e contenuti attraverso il disegno e la rappresentazione grafica;
- arricchire il lessico e le capacità di rielaborazione orale del testo;
- sviluppare creatività, immaginazione e capacità espressive;
- aumentare il benessere emotivo, la concentrazione e la motivazione all'apprendimento grazie al contatto con l'ambiente naturale;
- rafforzare il rispetto per la natura e la consapevolezza ambientale;
- migliorare le abilità relazionali e comunicative attraverso momenti di condivisione e confronto;
- partecipare in modo attivo e collaborativo alle attività proposte.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

ISTITUTO COMPRENSIVO "FALCONE E BORSELLINO"

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF) OGGETTO: Integrazione dell'Intelligenza Artificiale (IA) e delle tecnologie emergenti nei processi didattici, metodologici e organizzativi.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 1, comma 14, della Legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con particolare riferimento alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca;

VISTI i Decreti Ministeriali n. 65 e n. 66 del 2023 relativi al potenziamento delle competenze STEM e alla formazione del personale scolastico per la transizione digitale;

TENUTO CONTO dell'AI Act (Regolamento UE 2024/1689) e delle linee guida etiche sull'uso dell'IA nell'istruzione;

CONSIDERATA la necessità di evolvere il modello educativo dell'Istituto verso le sfide della società digitale;

EMANA

al Collegio dei Docenti i seguenti indirizzi per l'aggiornamento della progettazione triennale:



Art. 1 - Finalità Strategica

L'Istituto assume l'Intelligenza Artificiale non come fine, ma come mezzo per il perseguimento del successo formativo. L'IA deve essere integrata per potenziare l'inclusione, contrastare la dispersione scolastica e favorire la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, garantendo a ogni alunno un supporto didattico commisurato alle proprie potenzialità (Intelligenze Multiple).

Art. 2 - Innovazione della Didattica e dei Curricoli

Il Collegio dei Docenti è indirizzato a:

1. AI Literacy: Inserire nel curriculum di Educazione Civica e Digitale moduli specifici sulla comprensione del funzionamento dell'IA, con particolare attenzione all'etica, alla privacy e alla distinzione tra fonti verificate e contenuti generati.
2. Prompt Engineering: Promuovere lo sviluppo di competenze linguistiche e logiche attraverso la formulazione di istruzioni complesse per i modelli di IA, stimolando il pensiero critico e il problem-solving
3. Metodologie STEM: Rafforzare l'uso dell'IA nella robotica educativa e nel coding, rendendo gli studenti capaci di interagire attivamente con sistemi adattivi.

Art. 3 - Personalizzazione e Inclusione

L'IA deve diventare uno strumento compensativo e dispensativo evoluto. Si indirizzano i Consigli di Classe e i Team Docenti a sperimentare software di IA per:

La generazione di testi semplificati per alunni con BES e DSA.

Il supporto linguistico immediato per alunni NAI (Neo Arrivati in Italia).

La creazione di percorsi di recupero e potenziamento differenziati all'interno delle pluriclassi.

Art. 4 - Formazione e Sviluppo Professionale del Personale



In attuazione del D.M. 66/2023, il Piano di Formazione d'Istituto dovrà prevedere percorsi obbligatori di "Formazione-Azione" finalizzati a:

L'uso dell'IA per la progettazione didattica (es. creazione di rubriche di valutazione e UDA).

L'ottimizzazione del carico di lavoro amministrativo del docente attraverso l'automazione dei processi documentali.

Il monitoraggio degli esiti attraverso l'analisi dei dati (Data-driven decision making).

Art. 5 - Etica, Responsabilità e Valutazione

Si ribadisce il principio del "Human-in-the-loop": l'IA assiste, ma non sostituisce la funzione docente. La valutazione degli apprendimenti resta prerogativa esclusiva e insindacabile del docente. È compito della scuola educare gli alunni a un uso onesto dell'IA, prevenendo fenomeni di plagio e stimolando l'originalità del pensiero.

Art. 6 - Spazi e Infrastrutture

Le dotazioni acquisite tramite PNRR (Scuola 4.0) dovranno essere configurate per supportare l'integrazione fluida dell'IA, garantendo connettività sicura e accesso a piattaforme certificate per l'uso scolastico.

Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

1. Modello Organizzativo: L'Ecosistema 4.0 Ibrido L'Istituto ha superato il concetto di aula tradizionale adottando il modello di "Ecosistema di Apprendimento ibrido". Grazie ai fondi PNRR (Missione 4), le aule sono state configurate come spazi flessibili e polifunzionali, dotati di arredi



modulari che permettono la rapida transizione tra didattica frontale, lavoro cooperativo e laboratori di ricerca. Il cablaggio ad alta velocità e l'adozione di laboratori mobili garantiscono la continuità digitale in tutti i plessi, favorendo l'equità educativa anche nelle realtà di pluriclasse.

2. **Innovazione Metodologica: Intelligenza Artificiale e Critical Thinking** In coerenza con l'Atto di Indirizzo del Dirigente, la pratica didattica integra l'uso dell'Intelligenza Artificiale Generativa come supporto alla personalizzazione dell'apprendimento. L'IA viene utilizzata non solo come strumento compensativo per l'inclusione (PAI), ma come oggetto di studio per lo sviluppo del pensiero critico (AI Literacy). Le metodologie adottate (Flipped Classroom, TEAL, Debate) mirano a trasformare lo studente da fruitore passivo a creatore di contenuti digitali etici e consapevoli.

3. **Rigenerazione Scuola: Sostenibilità Sistemica e "Aule Green"** L'Istituto evolve il programma "Rigenerazione Scuola" integrando la sostenibilità ambientale con quella digitale. Le "Aule Green" non sono solo spazi fisici all'aperto, ma laboratori di cittadinanza dove la bioeconomia e l'economia circolare vengono studiate attraverso il monitoraggio dei dati ambientali (IoT e sensori). Le attività storiche (compostaggio, raccolta differenziata, tradizione alimentare locale) vengono oggi potenziate da progetti di citizen science, dove gli studenti analizzano l'impatto ecologico delle proprie azioni attraverso strumenti digitali.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Titolo dell'attività:

"Governance 4.0: Leadership diffusa per la Transizione Digitale ed Ecologica"



Descrizione sintetica:

L'iniziativa mira a strutturare un modello organizzativo dinamico, capace di coordinare le risorse umane e finanziarie derivanti dai fondi PNRR (Missione 4) e dai fondi strutturali per l'attuazione dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico.

Il modello si articola su tre pilastri gestionali:

1. **Modello Organizzativo Interno:** Istituzione di un "Board dell'Innovazione" composto dal Team Digitale, le Funzioni Strumentali e i referenti di plesso. Questo gruppo coordina l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale nella didattica e la gestione degli ambienti 4.0, garantendo uniformità metodologica tra le sedi di Pietramelara, Riardo e Roccaromana.
2. **Ruoli e Funzioni Specifiche:** Ridefinizione dei compiti delle figure di sistema per supportare la didattica orientativa. Le funzioni strumentali operano in sinergia per documentare le pratiche innovative (repository d'Istituto) e monitorare l'impatto dei nuovi laboratori mobili sull'inclusione (PAI).
3. **Gestione delle Fonti di Finanziamento:** Utilizzo integrato dei fondi D.M. 65/2023 (STEM e lingue) e D.M. 66/2023 (formazione personale) per creare un ecosistema formativo permanente. La leadership esterna si manifesta attraverso la stipula di protocolli d'intesa con Enti Locali e Università per la co-progettazione di spazi didattici innovativi e "Aule Green", ottimizzando le risorse per il superamento del divario digitale territoriale.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

"Didattica Adattiva e Laboratoriale: Integrazione di IA e Metodologie Attive"

Descrizione sintetica:



L'istituto adotta un modello pedagogico basato sulla centralità dello studente e sulla personalizzazione dei percorsi, sfruttando le potenzialità dei nuovi ambienti Scuola 4.0. L'innovazione delle pratiche si articola attraverso i seguenti processi didattici:

1. Metodologie Attive e Ibride: Implementazione sistematica di Flipped Classroom (didattica capovolta) e TEAL (Technology Enhanced Active Learning). Gli studenti utilizzano i laboratori mobili e i kit di robotica per risolvere problemi reali (Project-Based Learning), trasformando l'aula in un centro di ricerca e produzione multimediale.
2. Integrazione dell'Intelligenza Artificiale (IA): Sperimentazione di strumenti di IA generativa come tutor intelligenti per la didattica adattiva. L'IA viene utilizzata per calibrare il grado di difficoltà degli esercizi in tempo reale, supportare gli alunni con BES/DSA attraverso la sintesi vocale e la traduzione simultanea, e promuovere il Prompt Engineering come nuova forma di scrittura critica.
3. Apprendimento Cooperativo e tra Pari: Valorizzazione del Peer Tutoring anche attraverso l'uso di piattaforme collaborative (Google Workspace/Canva for Education), che permettono agli studenti di diversi plessi o delle pluriclassi di lavorare simultaneamente allo stesso progetto, abbattendo le barriere fisiche tra le sedi.
4. Outdoor Education e Citizen Science: Utilizzo delle "Aule Green" per un apprendimento esperienziale in cui la tecnologia serve a raccogliere e analizzare dati ambientali del territorio di Pietramelara, unendo il metodo scientifico alla consapevolezza ecologica (Piano Rigenerazione).

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Comunità di Pratica e Hub Digitale: Modello di Formazione-Azione Permanente



Descrizione sintetica:

L'Istituto adotta un modello di sviluppo professionale basato sulla formazione continua in servizio, strettamente connesso alle sfide della transizione digitale (D.M. 66/2023) e alla personalizzazione didattica. Le attività innovative si focalizzano su:

1. **Laboratori di Ricerca-Azione (Learning by Doing):** La formazione non si limita alla teoria, ma prevede la sperimentazione immediata in aula delle nuove metodologie (IA, STEM, CLIL). I docenti operano in piccoli gruppi per progettare attività didattiche innovative, testarle con gli studenti e valutarne l'efficacia in un ciclo continuo di miglioramento.
2. **Mentoring e Peer-to-Peer:** Valorizzazione delle competenze interne attraverso lo scambio tra "esperti" (Animatore Digitale, Team per l'Innovazione) e il resto dello staff. Questo modello di coaching è particolarmente efficace per supportare i docenti meno esperti o i neo-assunti nell'uso dei nuovi ambienti di apprendimento 4.0.
3. **Documentazione e Repository delle Buone Pratiche:** Creazione di un Hub Digitale d'Istituto (all'interno di Google Workspace o piattaforma dedicata) dove ogni percorso innovativo viene documentato. Il repository raccoglie "Sceneggiature Didattiche", tutorial sull'uso dei nuovi hardware e, coerentemente con l'Atto di Indirizzo, una raccolta di Prompt per l'IA validati per le diverse discipline e ordini di scuola.
4. **Mobilità Internazionale e Reti:** Partecipazione attiva al programma Erasmus+ per attività di job shadowing all'estero, finalizzate a importare modelli europei di avanguardia educativa. La documentazione di tali esperienze diventa patrimonio comune dell'istituto attraverso seminari di disseminazione interna.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE



"Valutazione Formativa 4.0: E-Portfolio, Data Literacy e Feedback Adattivo"

Descrizione sintetica:

L'Istituto evolve le proprie pratiche valutative verso un modello orientativo e trasparente, capace di valorizzare il processo di apprendimento oltre che il prodotto finale. L'innovazione si focalizza su:

1. Digital E-Portfolio e Rubriche di Competenza: Adozione di strumenti digitali (es. sezioni dedicate su Google Workspace o piattaforme specifiche) per la costruzione dell'E-Portfolio dello studente. Questo strumento permette di raccogliere "prove di competenza" significative, autovalutazioni e riflessioni critiche, facilitando la didattica orientativa e la narrazione della crescita personale nel triennio.
2. Sistemi di Feedback Adattivo con IA: Sperimentazione di software didattici basati su Intelligenza Artificiale che forniscono agli studenti un feedback immediato e personalizzato durante lo svolgimento delle attività. Questo permette una valutazione "in itinere" (formativa) che aiuta l'alunno a correggere tempestivamente le proprie strategie di studio e il docente a modulare l'intervento didattico in base ai bisogni rilevati in tempo reale.
3. Integrazione tra Valutazione Interna e Rilevazioni Esterne (INVALSI): Implementazione di una piattaforma per l'analisi dei dati delle rilevazioni nazionali. L'innovazione consiste nell'uso della Data Literacy (alfabetizzazione ai dati) da parte dei dipartimenti disciplinari per individuare i "gap" formativi e progettare attività di recupero personalizzate, superando la dicotomia tra valutazione quotidiana e test standardizzati.
4. Autovalutazione e Peer-Assessment: Introduzione di pratiche di valutazione tra pari e autovalutazione mediata da rubriche valutative interattive. Gli studenti vengono coinvolti nella definizione dei criteri di successo, maturando consapevolezza critica sui propri punti di forza e sulle aree di miglioramento, in coerenza con le competenze chiave europee.



○ CONTENUTI E CURRICOLI

"Curricolo Integrato ed Esperienziale: Digital Hub e Connessioni Territoriali"

Descrizione sintetica:

L'Istituto rinnova la propria offerta formativa attraverso un Curricolo Verticale che integra le competenze disciplinari con le nuove alfabetizzazioni (Digital e Green Literacy), trasformando i contenuti in esperienze di apprendimento significative. L'innovazione si attua attraverso:

1. Strumenti Didattici Innovativi e Risorse Aperte (OER): Transizione verso l'uso di contenuti digitali integrativi e piattaforme adattive. Grazie all'Intelligenza Artificiale, i docenti creano "Learning Objects" personalizzati che rispondono ai diversi stili cognitivi. L'uso di software di modellazione 3D, realtà aumentata e simulazioni virtuali permette di esplorare contenuti complessi (es. STEM e Geometria) in modo immersivo.
2. Sinergia con i Nuovi Ambienti di Apprendimento: Il curriculum viene declinato in funzione degli spazi Scuola 4.0. L'ambiente "Agorà" è dedicato al dibattito e alla cittadinanza, mentre le "Zone Laboratoriali" mobili permettono di applicare i contenuti teorici in progetti di coding e robotica educativa, garantendo la continuità didattica anche nelle pluriclassi attraverso il



collegamento remoto tra i plessi.

3. Integrazione tra Formale e Non Formale: Superamento dei confini scolastici attraverso patti di collaborazione con il territorio. I contenuti appresi in aula trovano applicazione in contesti reali:

- Progetti di Lettura: In collaborazione con la Biblioteca Comunale di Pietramelara per promuovere la literacy oltre l'orario scolastico.
- Patti Ambientali: Collaborazioni con associazioni (es. Legambiente) per attività di monitoraggio ecologico e tutela del patrimonio locale, integrando l'educazione civica con le scienze.

4. Curricolo della Legalità e della Memoria: Valorizzazione dell'identità dell'Istituto (intitolato a Falcone e Borsellino) attraverso percorsi di cittadinanza attiva che utilizzano il digital storytelling per documentare e condividere le esperienze vissute sul territorio, creando un legame forte tra storia locale e valori universali.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

"Open School Network: Comunicazione Strategica e Governance Territoriale Partecipata"

Descrizione sintetica:

L'Istituto promuove un modello di "Scuola Aperta" che utilizza le reti e le collaborazioni esterne come volano per l'innovazione e la qualità dell'offerta formativa. L'attività si articola su quattro pilastri:



1. **Strumenti di Comunicazione Digitale:** Implementazione di una strategia di comunicazione multicanale (Sito istituzionale aggiornato, Social Media professionali, Newsletter) per documentare in tempo reale le attività dei laboratori PNRR. L'obiettivo è creare una "vetrina dell'innovazione" che renda partecipi le famiglie e la comunità dei progressi didattici e tecnologici.
2. **Rendicontazione Sociale Innovativa:** Evoluzione della Rendicontazione Sociale in un formato narrativo e digitale. Attraverso l'uso di infografiche e video-report, la scuola comunica l'impatto dei fondi PNRR e delle azioni del Piano di Miglioramento (PdM), rendendo trasparenti i risultati raggiunti in termini di competenze degli studenti e inclusione.
3. **Partecipazione a Reti Nazionali e di Ambito:** Consolidamento della presenza nelle reti d'ambito per la formazione (D.M. 66/2023) e nelle reti di scopo per la transizione digitale. La collaborazione con altre scuole permette la condivisione di costi e competenze per l'acquisizione di esperti in Intelligenza Artificiale e metodologie STEM, ottimizzando le risorse del D.M. 65/2023.
4. **Collaborazioni Formalizzate (Patti di Comunità):** Rafforzamento delle convenzioni con i Comuni di Pietramelara, Riardo e Roccaromana, e con enti del terzo settore (es. Legambiente, Associazioni culturali). Tali collaborazioni si concretizzano in "Patti educativi di comunità" che integrano il curriculum con attività di lettura, tutela ambientale e cittadinanza attiva, trasformando il territorio in un laboratorio diffuso.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

"Next Gen Learning Spaces: Ambienti Ibridi, Connessi e Sostenibili"

Descrizione sintetica:



L'Istituto ha avviato un processo di riconfigurazione degli ambienti fisici e digitali per trasformarli in ecosistemi di apprendimento dinamici, capaci di superare la rigidità dell'aula tradizionale. L'innovazione infrastrutturale si sviluppa su tre direttrici:

1. **Setting Didattici Flessibili (Azione 1 - Scuola 4.0):** Progettazione di aule dotate di arredi modulari e riconfigurabili (tavoli trapezoidali, sedute ergonomiche mobili), che permettono di passare rapidamente dal lavoro individuale al cooperative learning. Ogni plesso è dotato di zone "Agorà" per il dibattito e zone "Lab" per la creazione digitale, garantendo ambienti stimolanti anche nelle sedi con pluriclassi.
2. **Integrazione Sistemica delle TIC:** Potenziamento della connettività in banda larga e cablaggio totale degli spazi (indoor e outdoor). L'integrazione tecnologica non è più limitata alla postazione fissa, ma si avvale di laboratori mobili (carrelli per notebook e tablet) e monitor interattivi di ultima generazione, che permettono una didattica immersiva e l'uso fluido di strumenti di Intelligenza Artificiale per la ricerca e la produzione di contenuti.
3. **Spazi Immersivi e Tecnologie 4.0:** Allestimento di laboratori specifici per le professioni del futuro, dotati di kit per la robotica educativa, stampanti 3D e visori per la realtà virtuale/aumentata. Questi spazi consentono di manipolare concetti astratti attraverso la simulazione, rendendo l'apprendimento delle discipline STEM e delle lingue (CLIL) un'esperienza multisensoriale.
4. **Infrastruttura Green e Inclusiva:** Integrazione delle tecnologie assistive per garantire la massima accessibilità agli studenti con disabilità o BES. In parallelo, gli spazi esterni vengono attrezzati come "Aule Green" connesse, dove la tecnologia (sensori IoT per il monitoraggio ambientale) supporta l'educazione alla sostenibilità del Piano Rigenerazione.

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**



"Innovation Hub: Sperimentazioni Nazionali e Reti di Avanguardia Educativa"

Descrizione sintetica:

L'Istituto formalizza la propria vocazione all'innovazione attraverso l'adesione sistematica a piani nazionali e programmi di ricerca, orientati a trasformare la didattica in chiave digitale, inclusiva e sostenibile. Le iniziative principali comprendono:

1. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Azioni DM 65 e 66/2023: Attuazione dei percorsi per il potenziamento delle competenze STEM, del multilinguismo e della transizione digitale del personale. L'adesione a questi bandi permette di integrare l'Intelligenza Artificiale come strumento trasversale per la personalizzazione degli apprendimenti e la riduzione dei divari territoriali.
2. Programma "Rigenerazione Scuola" (Agenda 2030): Adesione alle iniziative del Ministero dell'Istruzione per la transizione ecologica e culturale. L'Istituto partecipa a bandi e concorsi nazionali per la creazione di "Aule Natura" e laboratori di bioeconomia, promuovendo la consapevolezza ambientale come competenza di cittadinanza attiva.
3. Progetti di Ricerca con Enti e Università: Collaborazione con enti di ricerca (es. INDIRE o poli formativi territoriali) per la sperimentazione di architetture pedagogiche innovative. L'Istituto si propone come sede per la validazione di protocolli didattici sull'uso etico dell'IA generativa e sulla robotica educativa, partecipando a reti di scuole impegnate nel superamento del modello trasmissivo.
4. Iniziative Nazionali per la Legalità e il Merito: Partecipazione ai bandi promossi dalla Fondazione Falcone e dal Ministero per la celebrazione della memoria dei Giudici Falcone e Borsellino. L'innovazione risiede nell'uso di linguaggi creativi (cinema, coding, arte digitale) per la rielaborazione dei temi della legalità, rendendo l'alunno protagonista della cultura civile.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025–2028 rappresenta il documento fondamentale attraverso cui l'istituzione scolastica definisce la propria identità culturale, educativa e progettuale, orientando in modo consapevole le scelte didattiche e organizzative nel medio periodo. Esso nasce dall'analisi del contesto di riferimento, dai bisogni formativi degli studenti e delle famiglie e dalla volontà di rispondere in modo responsabile alle trasformazioni sociali, culturali e educative del nostro tempo.

La scuola si configura come luogo privilegiato di crescita integrale della persona, in cui l'acquisizione dei saperi si intreccia con lo sviluppo delle competenze, della consapevolezza di sé, del pensiero critico e della capacità di instaurare relazioni significative. In questa prospettiva, l'azione educativa non si limita alla trasmissione delle conoscenze, ma accompagna ogni studente in un percorso di maturazione personale e sociale, valorizzandone le potenzialità e sostenendone il progetto di vita.

Il PTOF triennale si fonda su valori condivisi quali l'inclusione, il rispetto delle diversità, la collaborazione, la cura delle relazioni e il dialogo costante con il territorio, configurandosi come strumento dinamico e flessibile, capace di orientare la progettazione educativa in modo coerente e significativo.

Flourishing: la luce della conoscenza

All'interno del percorso triennale, l'anno scolastico in corso è caratterizzato dalla tematica del flourishing, inteso come fioritura piena della persona, e dalla metafora della luce della conoscenza. La conoscenza viene concepita come elemento capace di illuminare il pensiero, orientare le scelte e favorire la comprensione di sé e della realtà.

Il flourishing richiama una visione educativa che pone al centro il benessere globale dello studente, considerando l'apprendimento come esperienza significativa che coinvolge la dimensione cognitiva, emotiva, relazionale ed etica. In tale ottica, la scuola diventa spazio in cui la luce del sapere alimenta curiosità, senso critico e fiducia nelle proprie capacità, favorendo una crescita autentica e consapevole.

In coerenza con la tematica proposta, l'azione educativa dell'anno scolastico mira a:

- promuovere lo sviluppo armonico delle potenzialità individuali;



- sostenere la motivazione all'apprendimento e il piacere della conoscenza;
- favorire la consapevolezza di sé e delle proprie capacità;
- sviluppare competenze cognitive, relazionali e sociali;
- valorizzare il ruolo attivo dello studente nel processo di apprendimento.

La conoscenza viene proposta come strumento di crescita personale e collettiva, capace di dare senso all'esperienza scolastica e di preparare gli studenti ad affrontare con responsabilità e apertura le sfide del presente e del futuro.

Tali obiettivi sono declinati in modo progressivo e coerente nei diversi ordini di scuola, nel rispetto delle specificità dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Metodologie didattiche

Le metodologie didattiche adottate sono orientate a rendere l'apprendimento un'esperienza significativa e inclusiva, in grado di sostenere il flourishing di ciascuno e di trasformare la conoscenza in una luce viva e operante.

La scuola privilegia una didattica attiva e laboratoriale, che valorizza il coinvolgimento diretto degli studenti, la partecipazione e la costruzione condivisa dei saperi. Le attività sono progettate per stimolare la curiosità, il pensiero critico e la riflessione, favorendo l'apprendimento attraverso l'esperienza.

In particolare, vengono adottati:

- approcci cooperativi e collaborativi;
- percorsi interdisciplinari;
- didattica per competenze;
- strategie di personalizzazione e differenziazione;
- uso consapevole delle tecnologie digitali come supporto all'apprendimento.

Tali metodologie contribuiscono a creare ambienti di apprendimento accoglienti e stimolanti, nei quali ogni studente possa sentirsi riconosciuto, accompagnato e sostenuto nel proprio percorso di crescita.

Le metodologie adottate sono calibrate in modo flessibile sui diversi ordini di scuola, valorizzando l'esperienza, il gioco e la scoperta nell'infanzia, il fare e il riflettere nella primaria, l'approfondimento e la rielaborazione critica nella secondaria di primo grado.

CONCLUSIONE



Attraverso scelte didattiche coerenti e metodologie inclusive, la scuola intende accompagnare ogni studente in un cammino di apprendimento consapevole, favorendo la fioritura dei talenti e la costruzione di competenze fondamentali per la vita. In tal modo, la conoscenza diventa strumento di luce, orientamento e trasformazione, contribuendo alla formazione di cittadini attivi, responsabili e aperti al futuro.

Sezioni a indirizzo musicale

Le sezioni a indirizzo musicale, attivate in conformità al Decreto Ministeriale del 6 agosto 1999, rappresentano un importante valore aggiunto dell'offerta formativa dell'Istituto, in quanto promuovono lo studio sistematico dello strumento musicale e della pratica musicale come elementi fondamentali del percorso educativo.

L'insegnamento musicale si articola in diverse attività finalizzate allo sviluppo globale delle competenze dell'alunno. Le ore previste sono dedicate alla pratica strumentale individuale e/o in piccoli gruppi, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme, nonché allo studio della teoria e della lettura della musica. Quest'ultima, pari a un'ora settimanale per ciascuna classe, può essere svolta anche per gruppi strumentali, favorendo un apprendimento cooperativo e un approccio più dinamico alla disciplina.

Particolare rilevanza assume la musica d'insieme, riconosciuta per il suo alto valore formativo e didattico, in quanto stimola la collaborazione, il rispetto reciproco, la responsabilità individuale all'interno del gruppo e la capacità di ascolto. Gli strumenti musicali previsti nel percorso sono:

- Pianoforte Clarinetto Tromba Percussioni

Al termine del primo ciclo di istruzione, l'Esame di Stato prevede la verifica delle competenze musicali acquisite dagli studenti nell'ambito del colloquio pluridisciplinare. Tale verifica riguarda sia la pratica esecutiva, individuale e/o d'insieme, sia le conoscenze teoriche, valorizzando il percorso musicale svolto come parte integrante della formazione complessiva dell'alunno.

Orchestra Junior Territoriale



Nell'ottica della continuità educativa e della valorizzazione delle eccellenze musicali, l'Istituto ha stipulato un accordo di rete con Scuole Secondarie di primo e secondo grado a indirizzo musicale presenti sul territorio, finalizzato alla nascita, gestione e organizzazione dell'Orchestra Junior Territoriale.

L'accordo prevede la costituzione di un organico orchestrale formato da studenti iscritti ai corsi a indirizzo musicale delle scuole aderenti alla rete. Gli allievi coinvolti hanno già superato una selezione effettuata da una Commissione designata dall'USR Campania (prot. n. 19690 del 27/05/2021) e/o vengono selezionati direttamente dalle singole istituzioni scolastiche partecipanti.

L'Orchestra Junior Territoriale rappresenta un'importante esperienza formativa e artistica, che favorisce il confronto tra studenti di diverse realtà scolastiche, promuove la cultura musicale e rafforza il senso di appartenenza al territorio attraverso attività concertistiche e iniziative condivise.

Progetti di Istituto

All'interno dell'offerta formativa dell'Istituto rivestono un ruolo centrale i progetti educativi, che mirano alla formazione integrale della persona e del cittadino e che costituiscono il momento conclusivo e di sintesi delle attività curriculari svolte durante l'anno scolastico.

Tra i principali progetti si segnalano:

Anthropos, finalizzato allo studio, alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio storico, culturale e artistico del territorio, con l'obiettivo di rafforzare negli studenti il senso di identità e di appartenenza alla comunità locale.

Flourishing: la luce della conoscenza, progetto inserito nell'ambito della Settimana della Lettura a Scuola, è finalizzato a promuovere il piacere della lettura come esperienza formativa, culturale ed emotiva. L'iniziativa intende sviluppare negli studenti la riflessione critica, la capacità di interpretazione dei testi e il pensiero autonomo, favorendo al contempo la crescita personale e il benessere individuale.

Nessun parli, iniziativa che unisce musica e arte come linguaggi espressivi capaci di andare oltre la parola, favorendo l'inclusione, la creatività e la partecipazione attiva degli studenti.

Legalità, progetto dedicato alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza attiva, che si conclude con una manifestazione finale aperta al territorio e comprende convegni, momenti di approfondimento e iniziative volte a sensibilizzare gli studenti sui valori del rispetto delle regole, della giustizia e della convivenza civile.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PIETRAMELARA - CAPOLUOGO -D.D.-	CEAA8AB016
RIARDO-V.GIOVANNI XXIII-PIETRAM	CEAA8AB027
ROCCAROMANA - CENTRO-PIETRAM-	CEAA8AB038
BAIA E LATINA	CEAA8AB049
BAIA E LATINA-CENTRO-	CEAA8AB05A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PIETRAMELARA-CAPOLUOGO -D.D.-	CEEE8AB01B
RIARDO CENTRO -PIETRAM-	CEEE8AB02C
ROCCAROMANA CENTRO -PIETRAM-	CEEE8AB03D
BAIA E LATINA CENTRO	CEEE8AB04E
BAIA LATINA-LATINA-	CEEE8AB05G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIOVANNI XXIII -PIETRAMELARA-	CEMM8AB01A
ROCCAROMANA SS. PIETRAMELARA	CEMM8AB02B
FERMI RIARDO SS. PIETRAMELARA	CEMM8AB03C
BAIA E LATINA	CEMM8AB04D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Si allegano le certificazioni delle competenze



Allegati:

Certificazione delle competenze.pdf



Insegnamenti e quadri orario

I.C."G. FALCONE E P.BORSELLINO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: PIETRAMELARA - CAPOLUOGO -D.D.-
CEAA8AB016**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: RIARDO-V.GIOVANNI XXIII-PIETRAM
CEAA8AB027**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: ROCCAROMANA - CENTRO-PIETRAM-
CEAA8AB038**

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BAIA E LATINA CEEA8AB049

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BAIA E LATINA-CENTRO- CEEA8AB05A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PIETRAMELARA-CAPOLUOGO -D.D.-
CEEE8AB01B**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: RIARDO CENTRO -PIETRAM- CEEE8AB02C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: ROCCAROMANA CENTRO -PIETRAM-
CEEE8AB03D**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BAIA E LATINA CENTRO CEEE8AB04E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: GIOVANNI XXIII -PIETRAMELARA-
CEMM8AB01A - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ROCCAROMANA SS. PIETRAMELARA CEMM8AB02B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: FERMI RIARDO SS. PIETRAMELARA
CEMM8AB03C**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BAIA E LATINA CEMM8AB04D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto è così ripartito per le classi prime e seconde della Scuola Secondaria di primo grado:

Storia 10 ore-Geografia 9 ore-Scienze 8 ore-Tecnologia 6 ore-

per le classi terze:

Storia 7 ore

Geografia 6



Scienze 6

Tecnologia 6

Inglese 4

Francese 4 ore

Nella Scuola Primaria le 33 ore previste dal Ministero vengono svolte trasversalmente in tutte le discipline;

nella Scuola dell'Infanzia la disciplina viene svolta all'interno di tutti i campi di esperienza e per tutti e tre i campi di riferimento.

Approfondimento

Si allega organizzazione oraria

Allegati:

Quadro organizzazione oraria IC Pietramelara.PDF



Curricolo di Istituto

I.C."G. FALCONE E P.BORSELLINO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica, e al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.»

Il curricolo, dunque, è lo strumento fondamentale per delineare l'identità di una scuola, e attorno a cui progettare, realizzare e valutare le attività scolastiche, oltre che punto di riferimento per le attività di ricerca e sperimentazione.

L'itinerario scolastico dai 3 ai 14 anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità pedagogica e professionale, è progressivo e continuo. La progettazione di un unico curricolo verticale facilita il raccordo tra e con il secondo ciclo dell'istruzione e formazione. » Per quanto fin qui descritto la nostra scuola ha progettato un curricolo verticale aderente alle norme legislative. (vedi Indicazioni Nazionali).

https://drive.google.com/file/d/1b7pn553O66RoCWzpj5jmy6a9lZqxWxjf/view?usp=share_link

Allegato:

curricolo verticale aggiornato 2025.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi storica e concettuale

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Concetto di confine e comunità

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cittadinanza digitale/Cyberbullismo

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Ecologia e rispetto animali/piante

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe Focus dell'Attività Discipline Coinvolte (Trasversali)

Classe 1ª L'accoglienza: imparare a riconoscere i bisogni dei compagni vicini di banco e condividere i materiali. Italiano (ascolto), Arte (lavori di gruppo), Ed. Fisica (giochi cooperativi).

Classe 2ª La gestione dei conflitti: sviluppare modalità di aiuto reciproco durante le attività ludiche e didattiche. Matematica (problem solving di gruppo), Musica (coro e ritmo d'insieme).

Classe 3ª L'empatia: riconoscere le diverse abilità e supportare attivamente i compagni con difficoltà specifiche. Scienze (osservazione delle diversità), Italiano (letture sui temi dell'amicizia).

Classe 4ª La responsabilità del gruppo: organizzare piccoli tutoraggi tra pari (peer tutoring) per compiti o attività. Tecnologia (coding di squadra), Geografia (progetti sul territorio).

Classe 5ª L'inclusione come valore civile: comprendere che l'aiuto al prossimo è alla base della solidarietà sociale (Art. 2 Cost.). Storia (storia delle istituzioni solidali), Inglese (valori universali in lingua).

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle



funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Il territorio comunale e i servizi

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Dalla Monarchia alla Repubblica

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Unità d'Italia e simboli

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



Tematiche affrontate / attività previste

L'Europa politica

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le discipline (Trasversale quotidiano)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste



Salute e corpo umano

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Orientamento e percorsi

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi



delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

1^a / 2^a / 3^a Igiene e Postura: Regole di cura personale e corretti comportamenti motori.
Trasversale (Scienze, Ed. Fisica)

4^a / 5^a Alimentazione Sostenibile: Dieta bilanciata e piramide alimentare. Trasversale
(Scienze, Geografia)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

1^a / 2^a / 3^a Lavoro e Comunità: Ruoli e funzioni delle persone nella scuola e in famiglia. Trasversale (Storia, Italiano) 4^a / 5^a Economia e Sviluppo: Ricerche sullo sviluppo economico in Italia e lotta alla povertà. Trasversale (Geografia, Storia)

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

1^a / 2^a / 3^a Decoro e Ambiente: Comportamenti quotidiani per ridurre l'impatto ambientale e cura del verde. Trasversale (Scienze, Geografia)

4^a / 5^a Tutela e Servizi: Conoscenza delle strutture che proteggono beni culturali e animali sul territorio. Trasversale (Arte, Scienze)

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

1^a / 2^a I miei spazi: Esplorazione del giardino scolastico e dei parchi vicini; rispetto degli animali domestici. Trasversale (Scienze, Geografia)

3^a / 4^a Servizi del Comune: Conoscenza della biblioteca, del museo locale e dei centri di raccolta rifiuti. Trasversale (Storia, Geografia)

5^a Beni e Tutela: Ricerca sulle strutture che proteggono il patrimonio artistico e naturale del territorio. Trasversale (Arte, Scienze)

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

1^a / 2^a I miei spazi: Esplorazione del giardino scolastico e dei parchi vicini; rispetto del verde. Trasversale (Scienze, Geografia)

3^a I rifiuti: La raccolta differenziata a scuola e nel quartiere; analisi del ciclo dei rifiuti. Trasversale (Tecnologia, Scienze)

4^a Muoversi in città: Ricerca sui mezzi di trasporto locali e analisi della qualità dell'aria (salubrità). Trasversale (Geografia, Tecnologia)

5^a Qualità urbana: Indagine sulla gestione degli spazi pubblici e manutenzione del verde nel Comune. Trasversale (Geografia, Storia)

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze



Tematiche affrontate / attività previste

Prove di evacuazione e conoscenza dei segnali di pericolo. Focus specifico in 4^a / 5^a.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Osservazione dei fenomeni atmosferici estremi e scioglimento dei ghiacciai.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Ricerca su monumenti, feste popolari e dialetti locali; cura dei siti storici vicini.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Uso consapevole del rubinetto a scuola e lotta allo spreco alimentare in mensa.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di



percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Simulazioni di acquisto, creazione di un "bilancio" di classe, distinzione tra bisogni e desideri.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Risoluzione di problemi legati alla compravendita e analisi del valore del lavoro.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

1^a / 2^a Regole e Rispetto: Distinzione tra comportamenti corretti e prepotenze (bullismo) nel gruppo classe. Trasversale (Italiano, Storia)

3^a / 4^a I Giusti: Conoscenza delle figure simbolo della lotta alle mafie (Falcone e



Borsellino) attraverso il racconto. Trasversale (Italiano, Arte)

5ª Legalità e Comunità: Riflessione sui fenomeni mafiosi come ostacolo alla libertà; misure di contrasto civile. Trasversale (Storia, Geografia)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Navigazione guidata su motori di ricerca per bambini; analisi delle immagini ingannevoli.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Creazione di piccoli documenti, disegni digitali o presentazioni multimediali.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Confronto tra diverse fonti digitali per verificare l'attendibilità di un dato.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole



comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Accensione/spegnimento, uso del mouse/touch e accesso alle applicazioni di base.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze



Tematiche affrontate / attività previste

Postura corretta, cura dello strumento fisico e tempi di esposizione allo schermo.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso della chat didattica, caricamento compiti e rispetto dei turni di parola online (Netiquette).

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Protezione delle password e gestione dei dati personali (nome, foto, indirizzo) online.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Navigazione sicura e riconoscimento dei pericoli più comuni della rete.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Prevenzione del bullismo (1^a-3^a);

focus sul cyberbullismo e tempi di esposizione (4^a-5^a).

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Confronto con carte internazionali

Obiettivo di apprendimento 2



Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Evoluzione dei diritti

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze



Tematiche affrontate / attività previste

Rispetto della diversità biologica

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso responsabile delle risorse

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese



- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Inclusione e dialogo interculturale

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'evoluzione del Comune

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Digitalizzazione della P.A. e siti istituzionali

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Musica (Inno di Mameli e Inno alla Gioia)



Arte (Araldica e grafica delle bandiere)

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Lingue Straniere (Organismi internazionali)

Storia (Il dopoguerra e la nascita di ONU e UE)



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Dibattito e scrittura delle regole

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sicurezza negli ambienti e segnaletica

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Meccanica dei mezzi e sicurezza

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i



loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

1^a Benessere Psico-fisico: Abitudini sane e prevenzione dei rischi igienici. Scienze e Ed. Fisica

2^a Sicurezza e Nutrizione: Sicurezza domestica e principi nutritivi. Scienze e Tecnologia

3^a Prevenzione Dipendenze: Rischi di droghe, alcol e dipendenze digitali. Scienze e Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

1^a Qualità della Vita: Relazione tra crescita economica e benessere sociale. Geografia

2^a / 3^a Lavoro e Futuro: Il valore sociale del lavoro e lo sviluppo economico europeo. Storia e Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e



mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

1^a Ecosistemi e Trasformazioni: Analisi delle azioni umane sul paesaggio locale e urbano.
Geografia e Scienze

2^a Servizi Pubblici: Analisi del ciclo dei rifiuti, trasporti e salubrità nel Comune. Tecnologia e Scienze

3^a Sostenibilità e Tutela: Protezione del patrimonio artistico e ambientale come risorsa.
Arte, Geografia e Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Normative e Codice Penale (tutela patrimonio e animali). Storia e Scienze

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Impronta ecologica e conseguenze delle scelte individuali.

Traguardo 2



Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi del Piano di Emergenza Comunale; studio dei rischi locali (sismico, idrogeologico).

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze



Tematiche affrontate / attività previste

Effetto serra, scioglimento dei ghiacciai e analisi dei dati climatici globali.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Studio dell'UNESCO, delle specificità agroalimentari locali e promozione del territorio.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi dello sfruttamento delle risorse idriche e minerarie; studio del concetto di limite dello sviluppo.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Simulazione di un bilancio familiare; concetti di investimento e forme di pagamento elettronico.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi del concetto di previdenza e della funzione sociale delle tasse e del denaro pubblico.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere



il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

1^a / 2^a Analisi dei danni al patrimonio pubblico (vandalismo); riflessione sul bene comune.
Italiano e Storia

3^a Percorso storico su Falcone e Borsellino; lo Stato contro le mafie (pool antimafia, 41 bis). Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi del Fact-checking: confrontare notizie su testate diverse e individuare i siti istituzionali (.gov, .edu).

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Editing di video/immagini, creazione di infografiche o podcast basati su dati raccolti.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie



nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Studio degli algoritmi dei Social Media e dei meccanismi di "viralità" e "bolle informative".

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Scrittura di email formali ai docenti vs messaggistica istantanea; uso del registro linguistico appropriato.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Manutenzione software base, gestione dei file (cartelle/cloud) e consapevolezza del consumo energetico dei dispositivi.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Rispetto dei turni di parola in videoconferenza, citazione delle fonti (Copyright) e protezione dei dati altrui.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Creazione di profili sicuri; consapevolezza dell'impronta digitale (Digital Footprint) e crittografia base.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Riflessione sull'etica della condivisione: cosa resta online e come influisce sul futuro professionale e sociale.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Prevenzione dei rischi (Vamping, Hikikomori, Hate Speech). Analisi della salute fisica (postura, vista).

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Piccoli passi, grandi cittadini: la cura di sé, dell'altro e del mondo

L'iniziativa nasce come un percorso trasversale volto a trasformare la sezione in una micro-comunità democratica. Attraverso gesti quotidiani e routine consolidate, i bambini sperimentano attivamente il valore della legalità, della sostenibilità e della convivenza civile.



Il progetto si articola in tre filoni principali:

- La cura dell'Ambiente: attività di riciclo creativo, risparmio delle risorse (acqua/luce) e cura degli spazi comuni e del verde.
- La cura dell'Altro: promozione di comportamenti gentili, ascolto attivo durante il circle time e condivisione dei materiali per contrastare atteggiamenti di prevaricazione.
- La cura delle Regole: costruzione partecipata del "codice di sezione", dove le regole non sono imposte ma comprese come strumenti di libertà e protezione per tutti.

Competenze sviluppate (per Campi di Esperienza)

Grazie a questa iniziativa, i bambini sviluppano competenze specifiche in linea con i nuovi traguardi per la cittadinanza:

1. Il sé e l'altro (Nucleo centrale della legalità)

- Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.
- Riconoscere l'importanza di regole condivise per il benessere comune.
- Esprimere i propri sentimenti e imparare a gestire i conflitti attraverso il dialogo e l'empatia.

2. Il corpo e il movimento (Salute e benessere)

- Adottare pratiche di igiene personale e di corretta alimentazione.
- Prendere coscienza della propria sicurezza e di quella altrui negli spazi comuni (sicurezza a scuola).

3. Immagini, suoni, colori (Creatività e riuso)

- Utilizzare materiali di recupero per dare vita a nuovi oggetti (educazione al riuso e contrasto allo spreco).
- Esprimere graficamente il proprio legame con il territorio e la natura.

4. I discorsi e le parole (Comunicazione e digitale)

- Arricchire il lessico relativo ai diritti, ai doveri e alla tutela dell'ambiente.
- Sperimentare le prime forme di comunicazione corretta, gettando le basi per una cittadinanza digitale consapevole (uso dei media per documentare e non per isolarsi).



5. La conoscenza del mondo (Sostenibilità e territorio)

- Osservare i cicli della natura e comprendere la finitezza delle risorse naturali (acqua, cibo).
- Eseguire correttamente la raccolta differenziata e comprendere il valore della tutela del patrimonio comune.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il corpo e il movimento
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli	● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il sé e l'altro

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

● La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto persegue la continuità educativa attraverso un itinerario progressivo dai 3 ai 14



anni che, pur rispettando le specificità dei singoli ordini, condivide traguardi di competenza comuni per garantire uno sviluppo armonico e senza frammentazioni della personalità dell'alunno.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola promuove percorsi interdisciplinari orientati alla cura di sé, dell'altro e dell'ambiente; tale approccio trova un esempio significativo nell'iniziativa della Scuola dell'Infanzia "Piccoli passi, grandi cittadini", dove l'esperienza quotidiana diventa il terreno per maturare le prime competenze sociali e civiche.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo è strutturato per favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee, con un focus particolare sulla cittadinanza attiva e sulla legalità, intese come capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civile e sociale del territorio.

Utilizzo della quota di autonomia

Il curricolo è strutturato per favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee, con un focus particolare sulla cittadinanza attiva e sulla legalità, intese come capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civile e sociale del territorio.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C."G. FALCONE E P.BORSELLINO"
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Erasmus+ Bridges: apprendere, insegnare, crescere in Europa.**

L'attività *Erasmus+ Bridges: apprendere, insegnare, crescere in Europa* è finalizzata a promuovere la dimensione europea dell'istruzione attraverso programmi di mobilità e scambio che coinvolgono docenti e studenti dell'Istituto, in collaborazione con scuole partner di altri Paesi europei nell'ambito del programma Erasmus+.

L'attività prevede esperienze di mobilità in entrata e in uscita, durante le quali studenti e docenti partecipano a percorsi di apprendimento condivisi, attività didattiche collaborative, laboratori tematici, momenti di osservazione e confronto sulle pratiche educative e metodologiche adottate nei diversi sistemi scolastici. Gli scambi favoriscono l'uso delle lingue straniere in contesti autentici e stimolano lo sviluppo di competenze comunicative, interculturali e sociali.

Per gli studenti, l'esperienza rappresenta un'occasione di crescita personale e formativa,



contribuendo allo sviluppo dell'autonomia, del senso di responsabilità, dell'apertura mentale e della cittadinanza europea attiva. Per i docenti, le mobilità costituiscono un'opportunità di formazione professionale, di innovazione metodologica e di condivisione di buone pratiche didattiche, con ricadute positive sull'intera comunità scolastica.

L'attività si conclude con momenti di restituzione e disseminazione, attraverso la documentazione delle esperienze, la condivisione dei risultati con la comunità scolastica e il territorio e l'integrazione delle competenze acquisite nella progettazione curricolare.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti



○ Attività n° 2: Educazione alla cittadinanza globale e al dialogo interculturale.

L'Istituto promuove attività didattiche e culturali finalizzate allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione della scuola, attraverso l'integrazione di una dimensione europea e globale nei percorsi educativi. Le attività mirano a favorire la conoscenza di contesti culturali, sociali e geografici diversi, sviluppando negli studenti competenze interculturali, consapevolezza globale e apertura al dialogo tra popoli. Tali iniziative contribuiscono a rafforzare il profilo internazionale dell'istituto e a preparare gli alunni a vivere in una società sempre più interconnessa.

L'istituto attiva laboratori tematici di arte, musica e scienze con un approccio internazionale, valorizzando linguaggi universali e confronti tra culture.

Arte: studio di artisti, movimenti e opere provenienti da diversi Paesi, con produzioni creative ispirate a stili e tradizioni internazionali.

Musica: ascolto, analisi ed esecuzione di brani della tradizione musicale di vari contesti culturali, favorendo l'espressione e la cooperazione.

Scienze: approfondimento di tematiche globali come ambiente, sostenibilità, cambiamenti climatici e innovazioni scientifiche, con riferimento a ricerche e buone pratiche internazionali.

I laboratori favoriscono l'apprendimento attivo, la collaborazione e lo sviluppo di competenze trasversali.

La scuola organizza eventi multiculturali e celebrazioni di giornate internazionali per sensibilizzare gli studenti ai temi della convivenza civile e del rispetto reciproco. Le attività includono spettacoli, letture, momenti di riflessione e condivisione, coinvolgendo alunni, docenti e famiglie. Queste iniziative rafforzano il senso di appartenenza a una comunità educativa aperta e inclusiva.

La scuola sviluppa, inoltre, pratiche strutturate di accoglienza per gli alunni provenienti da altri Paesi, al fine di favorire il loro inserimento sereno e graduale nel contesto scolastico. Le attività includono momenti di accoglienza e conoscenza dell'ambiente scolastico;



percorsi di alfabetizzazione e potenziamento della lingua italiana come L2;

attività di tutoring e peer education;

valorizzazione delle lingue e delle culture di origine come risorsa per l'intera comunità scolastica.

L'obiettivo è garantire pari opportunità di apprendimento, promuovere l'inclusione e rafforzare il clima di rispetto e collaborazione.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Progettualità eTwinning
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Le attività proposte includono:

- Progetti didattici che integrano geografia, storia, educazione civica e lingue straniere,



finalizzati alla conoscenza di Paesi europei ed extraeuropei, delle loro tradizioni, istituzioni e sistemi di vita.

- Attività di confronto tra culture, sistemi scolastici e stili di vita, favorendo la comprensione delle differenze e delle somiglianze tra popoli.
- Percorsi educativi dedicati ai valori dell'Unione Europea, ai diritti umani, alla pace, alla solidarietà e allo sviluppo sostenibile.
- Attività di riflessione e discussione su temi globali (migrazioni, ambiente, cooperazione internazionale), in un'ottica di educazione alla cittadinanza globale.
- Attività didattiche che prevedono l'uso della lingua inglese e/o francese per la realizzazione di semplici presentazioni, cartelloni, video o prodotti digitali su temi internazionali.
- Utilizzo di piattaforme educative per la realizzazione di progetti collaborativi con scuole europee o internazionali (es. scambio di materiali, presentazioni reciproche, lavori comuni).
- Attività che sviluppano competenze digitali e interculturali, favorendo il dialogo e la cooperazione tra studenti di contesti diversi.
- Attività didattiche che coinvolgono alunni di diversa provenienza culturale come risorsa educativa, attraverso racconti, testimonianze, feste tradizionali e condivisione di esperienze.
- Percorsi che promuovono il rispetto delle diversità linguistiche e culturali come elemento centrale dei processi di internazionalizzazione.
- Laboratori di arte, musica e narrazione ispirati a tradizioni culturali di Paesi diversi.
- Attività creative che favoriscono l'espressione interculturale e la comprensione del patrimonio culturale mondiale.

Tutte queste attività contribuiscono allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione dell'Istituto, rafforzando le competenze interculturali, linguistiche e sociali degli studenti e consolidando il ruolo della scuola come ambiente educativo aperto al contesto europeo e globale.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C."G. FALCONE E P.BORSELLINO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: PNRR - Smart Class 3.0: Piccoli passi nelle STEM**

L'azione è focalizzata sulla propedeutica al pensiero logico e computazionale attraverso il Coding Unplugged (senza schermi). Si utilizzano percorsi motori, robot da pavimento e materiali strutturati per sviluppare la lateralità e la capacità di scomposizione di semplici problemi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
 - Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
 - Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Utilizzare il metodo scientifico sperimentale; conoscere strumenti digitali per l'analisi dei dati; dimostrare autonomia.

○ **Azione n° 2: PNRR - Smart Class 3.0: Laboratori di Innovazione e Problem Solving.**

"L'azione per la Scuola Primaria mira a trasformare l'aula in un laboratorio di ricerca. Le metodologie adottate sono:

IBSE (Inquiry-Based Science Education): Un percorso che guida gli alunni dall'osservazione di un fenomeno alla formulazione di una spiegazione scientifica .

Coding e Robotica Educativa: Utilizzo di linguaggi visuali (come Scratch Junior o software per la gestione di piccoli robot) per sviluppare il pensiero computazionale e la capacità di pianificare sequenze di azioni .

Peer-Tutoring e Cooperative Learning: Per favorire il confronto critico e la risoluzione collettiva di sfide logiche e matematiche."

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il percorso punta a insegnare attraverso l'esperienza diretta, utilizzando attività laboratoriali che promuovano la curiosità e la creatività. Gli alunni imparano a utilizzare la tecnologia in modo critico, sviluppando gradualmente la propria autonomia all'interno di un contesto di didattica inclusiva che valorizza le eccellenze e sostiene le fragilità.

○ **Azione n° 3: PNRR - Smart Class 3.0: Scienze, Tecnologia e Futuro.**

L'azione per la scuola secondaria punta a consolidare il metodo scientifico e a potenziare le competenze digitali avanzate. Le metodologie adottate sono:

TEAL (Technology Enhanced Active Learning): un ambiente di apprendimento che integra tecnologia e collaborazione, dove gli studenti lavorano in piccoli gruppi per risolvere problemi complessi lanciati dal docente.

Problem-Based Learning (PBL): l'apprendimento parte da un problema reale che richiede l'uso integrato di matematica, scienze e tecnologia per essere risolto.

Peer-Tutoring: valorizzazione delle eccellenze digitali tra gli studenti per supportare l'intero gruppo classe nell'uso di software di modellizzazione o programmazione. "

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto per la scuola secondaria promuove un apprendimento integrato dove l'insegnamento attraverso l'esperienza diventa rigore scientifico. Grazie alle attività laboratoriali, gli studenti imparano a utilizzare la tecnologia in modo critico, sviluppando un'autonomia che permette loro di affrontare sfide complesse. L'approccio mira a promuovere la curiosità verso le carriere scientifiche in un'ottica di didattica inclusiva, garantendo a tutti gli studenti gli strumenti per una piena cittadinanza digitale.

Dettaglio plesso: PIETRAMELARA - CAPOLUOGO -D.D.-

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: GIOCO, SPERIMENTO, PENSO E COSTRUISCO!**

Il percorso progettuale di seguito riportato intende sperimentare lo studio del pensiero computazionale, del Coding e di tutte le discipline afferenti alle STEAM. L'approccio



precoce è ritenuto fondamentale per lo sviluppo di tutte quelle competenze che aiuteranno gli alunni ad orientarsi e sperimentare nel mondo circostante, stimolando l'innovazione tecnologica. L'utilizzo dei molteplici linguaggi è connesso alla pluralità delle forme dell'intelligenza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promuovere la socializzazione
- Ritrovare il piacere di giocare insieme
- Promuovere il pensiero critico
- Favorire la creatività
- Valorizzare i talenti di ciascuno
- Promuovere e comprendere il "metodo scientifico"
- Sperimentare la soggettività delle percezioni. □
- Sviluppare il pensiero creativo. □
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. □
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni. □
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione. □
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità. □ □
- Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture in un'ottica di integrazione.

Dettaglio plesso: RIARDO CENTRO -PIETRAM-



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Imparare con il digitale**

Il progetto contribuisce all'innovazione delle metodologie didattiche attraverso un ripensamento complessivo delle attività in grado di cogliere ed utilizzare le opportunità del digitale. In particolare, i percorsi previsti sono tesi all'avviamento di laboratori di coding al fine di stimolare la creatività degli studenti e di creare le condizioni per una loro effettiva partecipazione. Le attività contribuiranno alla realizzazione del caffè digitale in programma nel nostro Istituto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

□ Analizzare e organizzare i dati dei problemi in base a criteri logici. □□ Automatizzare la risoluzione del problema definendo una soluzione algoritmica. □ Identificare, analizzare, implementare e verificare le possibili soluzioni con un'efficace ed efficiente combinazione di passi e risorse. □ Generalizzare il processo di risoluzione del problema per poterlo trasferire ad un ampio spettro di altri problemi. □ Offrire esperienze di progettazione robotica per sviluppare capacità di problem solving ed estese abilità tecnologiche.



Dettaglio plesso: ROCCAROMANA CENTRO -PIETRAM-

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: CODING NELLA SCUOLA PRIMARIA**

Promuovere lo sviluppo del coding e del pensiero computazionale avvalendosi delle strumentazioni informatiche in dotazione. Tale corso è progettato per essere utilizzato da studenti che non hanno necessariamente precedenti esperienze di programmazione. Essi creeranno semplici programmi per risolvere problemi e sviluppare giochi interattivi e storie da condividere.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Analizzare e organizzare e rappresentare i dati del problema in base a criteri logici;
identificare, analizzare, implementare e verificare le possibili soluzioni;
automatizzare la risoluzione del problema definendo una soluzione algoritmica;
generalizzare il processo di risoluzione.



Dettaglio plesso: FERMI RIARDO SS. PIETRAMELARA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Smart class3.0**

Il progetto intende cimentarsi con la didattica innovativa incentrata sull'utilizzo di applicazioni e di attività, da svolgersi sia in classe che a casa, che prevedano l'uso, da parte degli alunni, di un Tablet. Grazie ad applicazioni create allo scopo, i docenti possono monitorare le attività su cui lavorano gli studenti, proporre test e verifiche interattive e svolgere tutte le lezioni con il supporto dello strumento tecnologico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire l'accrescimento di una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare;

sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave;

coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi;



innovare il curriculum scolastico.



Moduli di orientamento formativo

I.C."G. FALCONE E P.BORSELLINO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Progetto Atalanta

Il progetto prevede diversi itinerari coerenti con gli obiettivi dell'orientamento scolastico. Dall'analisi delle strutture disciplinari si passerà all'elaborazione di un progetto di vita attraverso la conoscenza di sé, delle proprie intelligenze e attitudini, vissute e sperimentate in ambito scolastico ed extrascolastico. Il fulcro del progetto è incentrato sull'orientamento narrativo.

Il percorso si articola in tre moduli.

Il primo modulo si caratterizza per una riflessione sui tratti culturali, procedurali e processuali delle singole discipline per condurre intenzionalmente l'allievo ad una prospettiva metacognitiva nella consapevolezza che non è sufficiente l'esplicitazione della trama concettuale e metodologica del potenziale generativo dei settori disciplinari, ma che occorre, confrontarsi anche con il valore e l'uso sociale, culturale, con il grado di comunicabilità e spendibilità che il contenuto della disciplina ha assunto.

Questa attività si prefigge



di conoscere i contesti reali di applicazione dei saperi, gli scopi e i modi di utilizzo delle conoscenze; di esplorare i rapporti con la realtà extrascolastica.

Il secondo modulo si propone di elaborare un possibile progetto di vita attraverso una riflessione sull'intero percorso scolastico per evidenziare le intelligenze e le inclinazioni personali. Il riferimento non riguarderà solo il rendimento scolastico nelle diverse discipline, ma anche la partecipazione ad attività extracurricolari e d extrascolastiche, per ricomporre un quadro esistenziale coerente con gli interessi e le esperienze più significative dell'alunno. Ogni tappa del modulo si concluderà con un elaborato in grado di promuovere una visione metacognitiva.

Il terzo modulo , infine si concretizza nella narrazione di itinerari biografici in grado di evidenziare l'affermazione di sé contro pregiudizi e stereotipi.

“L' arte del narrare è certamente antica quanto l'umanità. Da sempre, molto prima della nascita della scrittura, gli uomini e le donne hanno utilizzato il racconto come strumento per trasmettere sapere e conoscenza, per avviare e coltivare relazioni, per raccontare un territorio e indicare itinerari, per educare le nuove generazioni e guidarle verso il futuro.

I miti che ogni antica cultura ha elaborato per trovare una spiegazione ai fatti della realtà sono un primo esempio di storytelling : come sappiamo, infatti, il significato del termine greco mythos è proprio parola, narrazione, racconto.”

L'azione si propone di collegare le conquiste realizzate nel campo scientifico alla biografia delle scienziate secondo la metodologia dell'orientamento biografico.

Descrivere i percorsi formativi per il potenziamento del multilinguismo in favore delle studentesse e degli studenti che saranno promossi nell'ambito del progetto



(caratteristiche, lingue, livelli di competenza QCER, modalità organizzative, etc.).

Max 2500 caratteri - campo obbligatorio

Un viaggio a

Come la maggior parte dei Paesi europei, anche l'Italia è caratterizzata da una molteplicità di lingue e culture. Come evidenziato dalle Indicazioni nazionali del 2012, a questa realtà di fatto, non sempre corrispondono consapevolezze diffuse sul valore delle lingue e conseguenti attenzioni alla diversità linguistica delle classi.

La scuola costituisce il luogo in cui ogni bambino deve sentirsi accolto e libero di utilizzare anche la propria lingua d'origine. È importante ad esempio cercare di fare uso, nel corso delle attività di classe, della conoscenza che i bambini hanno delle rispettive lingue d'origine, e mettere a disposizione, quando possibile, libri o altro materiale in quelle lingue, dimostrando così che esse sono importanti e fonte d'interesse.

Parlare due lingue differenti rappresenta una risorsa, che porterà benefici a livello:

Cognitivo- Lo studente bilingue/plurilingue è in possesso di più elementi lessicali e quindi una maggiore flessibilità cognitiva e una comprensione delle parole più complessa e profonda.

Linguistico - Conoscere due o più lingue significa conoscere qualcosa di più rispetto alla loro somma (Hakuta et al., 1994). La condizione di bilinguismo/multilinguismo porta ad una maggiore consapevolezza e abilità metalinguistica.

Sociali - Conoscere diverse lingue facilita la comunicazione, la mobilità e lo scambio tra gli individui e quindi un background ed un'identità culturale più ricchi e complessi.

Il progetto si prefigge di promuovere un approccio organico e modulare in cui convergono la lingua italiana, la lingua inglese e le lingue riconducibili alle origini degli alunni stranieri.

In tale contesto assumerà particolare rilevanza l'utilizzo dell'aula immersiva per esperienze di apprendimento virtuale. La predisposizione di itinerari culturali nei diversi Paesi accompagnerà l'interazione linguistica con la conoscenza delle risorse culturali, artistiche e monumentali.



Obiettivi

- acquisire conoscenze in merito alle regole, ai comportamenti, agli usi, ai codici verbali e non verbali legati alle relazioni interpersonali;
- favorire il reciproco scambio tra lingue e culture;
- valorizzare le lingue come risorse culturali;
- migliorare gli skills di listening e speaking.

Descrivere le modalità di coinvolgimento di enti ed esperti sulle discipline STEM e il multilinguismo che si intende coinvolgere nella realizzazione dei percorsi formativi e di orientamento, in coerenza con quanto indicato nella sezione relativa al partenariato.

Max 1000 caratteri - campo obbligatorio

Tipologia enti coinvolti (in caso di selezione, specificare, nei rispettivi riquadri, la denominazione degli enti)

Campo obbligatorio

- Università e AFAM
- Centri di ricerca
- ITS Academy
- Enti e organismi di formazione specializzati
- Centri culturali e musei
- Associazioni professionali e datoriali
- Imprese



Altro

Descrizione della composizione e delle modalità operative che saranno adottate dal gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo
Max 1000 caratteri - campo obbligatorio

Se il progetto prevede il coinvolgimento di altre scuole in rete al fine di poter consentire anche ai loro studenti di fruire dei percorsi formativi che saranno attivati con le risorse del progetto, indicare il codice meccanografico, la denominazione ed il comune di appartenenza della/e istituzione/i scolastica/he in rete

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Progetto Atalanta

Il progetto prevede diversi itinerari coerenti con gli obiettivi dell'orientamento scolastico. Dall'analisi delle strutture disciplinari si passerà all'elaborazione di un progetto di vita attraverso la conoscenza di sé, delle proprie intelligenze e attitudini, vissute e sperimentate in ambito scolastico ed extrascolastico. Il fulcro del progetto è incentrato sull'orientamento narrativo.

Il percorso si articola in tre moduli.

Il primo modulo si caratterizza per una riflessione sui tratti culturali, procedurali e processuali delle singole discipline per condurre intenzionalmente l'allievo ad una prospettiva metacognitiva nella consapevolezza che non è sufficiente l'esplicitazione della trama concettuale e metodologica del potenziale generativo dei settori disciplinari, ma che occorre, confrontarsi anche con il valore e l'uso sociale, culturale, con il grado di comunicabilità e spendibilità che il contenuto della disciplina ha assunto.

Questa attività si prefigge



di conoscere i contesti reali di applicazione dei saperi, gli scopi e i modi di utilizzo delle conoscenze; di esplorare i rapporti con la realtà extrascolastica.

Il secondo modulo si propone di elaborare un possibile progetto di vita attraverso una riflessione sull'intero percorso scolastico per evidenziare le intelligenze e le inclinazioni personali. Il riferimento non riguarderà solo il rendimento scolastico nelle diverse discipline, ma anche la partecipazione ad attività extracurricolari e d extrascolastiche, per ricomporre un quadro esistenziale coerente con gli interessi e le esperienze più significative dell'alunno. Ogni tappa del modulo si concluderà con un elaborato in grado di promuovere una visione metacognitiva.

Il terzo modulo , infine si concretizza nella narrazione di itinerari biografici in grado di evidenziare l'affermazione di sé contro pregiudizi e stereotipi.

“L' arte del narrare è certamente antica quanto l'umanità. Da sempre, molto prima della nascita della scrittura, gli uomini e le donne hanno utilizzato il racconto come strumento per trasmettere sapere e conoscenza, per avviare e coltivare relazioni, per raccontare un territorio e indicare itinerari, per educare le nuove generazioni e guidarle verso il futuro.

I miti che ogni antica cultura ha elaborato per trovare una spiegazione ai fatti della realtà sono un primo esempio di storytelling : come sappiamo, infatti, il significato del termine greco mythos è proprio parola, narrazione, racconto.”



L'azione si propone di collegare le conquiste realizzate nel campo scientifico alla biografia delle scienziate secondo la metodologia dell'orientamento biografico.

Descrivere i percorsi formativi per il potenziamento del multilinguismo in favore delle studentesse e degli studenti che saranno promossi nell'ambito del progetto (caratteristiche, lingue, livelli di competenza QCER, modalità organizzative, etc.).

Max 2500 caratteri - campo obbligatorio

Un viaggio a

Come la maggior parte dei Paesi europei, anche l'Italia è caratterizzata da una molteplicità



di lingue e culture. Come evidenziato dalle Indicazioni nazionali del 2012, a questa realtà di fatto, non sempre corrispondono consapevolezze diffuse sul valore delle lingue e conseguenti attenzioni alla diversità linguistica delle classi.

La scuola costituisce il luogo in cui ogni bambino deve sentirsi accolto e libero di utilizzare anche la propria lingua d'origine. È importante ad esempio cercare di fare uso, nel corso delle attività di classe, della conoscenza che i bambini hanno delle rispettive lingue d'origine, e mettere a disposizione, quando possibile, libri o altro materiale in quelle lingue, dimostrando così che esse sono importanti e fonte d'interesse.

Parlare due lingue differenti rappresenta una risorsa, che porterà benefici a livello:

cognitivo- Lo studente bilingue/plurilingue è in possesso di più elementi lessicali e quindi una maggiore flessibilità cognitiva e una comprensione delle parole più complessa e profonda.

Linguistico - Conoscere due o più lingue significa conoscere qualcosa di più rispetto alla loro somma (Hakuta et al., 1994). La condizione di bilinguismo/multilinguismo porta ad una maggiore consapevolezza e abilità metalinguistica.

Sociali - Conoscere diverse lingue facilita la comunicazione, la mobilità e lo scambio tra gli individui e quindi un background ed un'identità culturale più ricchi e complessi.

Il progetto si prefigge di promuovere un approccio organico e modulare in cui convergono la lingua italiana, la lingua inglese e le lingue riconducibili alle origini degli alunni stranieri.

In tale contesto assumerà particolare rilevanza l'utilizzo dell'aula immersiva per esperienze



di apprendimento virtuale. La predisposizione di itinerari culturali nei diversi Paesi accompagnerà l'interazione linguistica con la conoscenza delle risorse culturali, artistiche e monumentali.

Obiettivi

- acquisire conoscenze in merito alle regole, ai comportamenti, agli usi, ai codici verbali e non verbali legati alle relazioni interpersonali;
- favorire il reciproco scambio tra lingue e culture;
- valorizzare le lingue come risorse culturali;
- migliorare gli skills di listening e speaking.

Descrivere le modalità di coinvolgimento di enti ed esperti sulle discipline STEM e il multilinguismo che si intende coinvolgere nella realizzazione dei percorsi formativi e di orientamento, in coerenza con quanto indicato nella sezione relativa al partenariato.
Max 1000 caratteri - campo obbligatorio



Tipologia enti coinvolti (in caso di selezione, specificare, nei rispettivi riquadri, la denominazione degli enti)

Campo obbligatorio

- Università e AFAM

- Centri di ricerca

- ITS Academy

- Enti e organismi di formazione specializzati

- Centri culturali e musei

- Associazioni professionali e datoriali

- Imprese

- Altro



Descrizione della composizione e delle modalità operative che saranno adottate dal gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo
Max 1000 caratteri - campo obbligatorio

Se il progetto prevede il coinvolgimento di altre scuole in rete al fine di poter consentire anche ai loro studenti di fruire dei percorsi formativi che saranno attivati con le risorse del progetto, indicare il codice meccanografico, la denominazione ed il comune di appartenenza della/e istituzione/i scolastica/he in rete

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

TITOLO: Percorso Integrato di Orientamento: Talenti, Linguaggi e Innovazione Digitale

ATTIVITÀ: Modulo unitario di orientamento basato sulla metodologia del Flourishing e sulle nuove competenze digitali . Il percorso integra tre aree chiave:

1. Area Espressiva e del Sé: Progetti ' On Stage ', pratica orchestrale e laboratori narrativi per la scoperta dei propri talenti e il benessere personale .
2. Area Innovazione e IA (AI Literacy): Sperimentazione di strumenti di Intelligenza Artificiale a rischio minimo per il supporto alla scrittura, la creazione di contenuti e l'accessibilità, in linea con l'Atto di Indirizzo del Dirigente . Include il potenziamento linguistico (Erasmus, Conversation) e tecnico (MLEIR).
3. Area Territorio e Cittadinanza: Consapevolezza delle radici locali (Sulle tracce del passato) e potenziamento delle competenze di base per una scelta scolastica



consapevole .

Tutte le attività sono finalizzate allo sviluppo del pensiero critico e alla costruzione dell'E-Portfolio sulla piattaforma Unica .

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Laboratori di orientamento narrativo, linguistico e di alfabetizzazione all'intelligenza artificiale.

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe II



TITOLO: Percorso Integrato di Orientamento: Talenti, Linguaggi e Innovazione Digitale

ATTIVITÀ: Modulo unitario di orientamento basato sulla metodologia del Flourishing e sulle nuove competenze digitali . Il percorso integra tre aree chiave:

1. Area Espressiva e del Sé: Progetti ' On Stage ', pratica orchestrale e laboratori narrativi per la scoperta dei propri talenti e il benessere personale .
2. Area Innovazione e IA (AI Literacy): Sperimentazione di strumenti di Intelligenza Artificiale a rischio minimo per il supporto alla scrittura, la creazione di contenuti e l'accessibilità, in linea con l'Atto di Indirizzo del Dirigente . Include il potenziamento linguistico (Erasmus, Conversation) e tecnico (MLEIR).
3. Area Territorio e Cittadinanza: Consapevolezza delle radici locali (Sulle tracce del passato) e potenziamento delle competenze di base per una scelta scolastica consapevole .

Tutte le attività sono finalizzate allo sviluppo del pensiero critico e alla costruzione dell'E-Portfolio sulla piattaforma Unica .

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Laboratori di orientamento narrativo, linguistico e di alfabetizzazione all'intelligenza artificiale.

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe III

TITOLO: Percorso Integrato di Orientamento: Talenti, Linguaggi e Innovazione Digitale

ATTIVITÀ: Modulo unitario di orientamento basato sulla metodologia del Flourishing e sulle nuove competenze digitali . Il percorso integra tre aree chiave:

1. Area Espressiva e del Sé: Progetti ' On Stage ', pratica orchestrale e laboratori narrativi per la scoperta dei propri talenti e il benessere personale .
2. Area Innovazione e IA (AI Literacy): Sperimentazione di strumenti di Intelligenza Artificiale a rischio minimo per il supporto alla scrittura, la creazione di contenuti e l'accessibilità, in linea con l'Atto di Indirizzo del Dirigente . Include il potenziamento linguistico (Erasmus, Conversation) e tecnico (MLEIR).
3. Area Territorio e Cittadinanza: Consapevolezza delle radici locali (Sulle tracce del



passato) e potenziamento delle competenze di base per una scelta scolastica consapevole .

Tutte le attività sono finalizzate allo sviluppo del pensiero critico e alla costruzione dell'E-Portfolio sulla piattaforma Unica .

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Laboratori di orientamento narrativo, linguistico e di alfabetizzazione all'intelligenza artificiale.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Osservatorio per il bullismo- Oltre la violenza: il flourishing come forza del benessere la realtà delle parole

Le attività progettuali si propongono di prevenire e contrastare ogni forma di bullismo e cyberbullismo, promuovendo una cultura del rispetto, dell'empatia e del benessere individuale e collettivo. Il concetto di flourishing viene assunto come chiave educativa per favorire lo sviluppo armonico delle dimensioni emotive, relazionali, cognitive e sociali degli studenti, superando logiche punitive e puntando su azioni preventive e formative. 1. Laboratori di educazione emotiva e relazionale-2. Percorsi di lettura e narrazione per il benessere -Laboratori espressivi e creativi -4. Educazione alla cittadinanza digitale e al benessere online - Incontri con esperti - Ascolto di testimonianze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Miglioramento del benessere psicologico e relazionale degli studenti. Riduzione di comportamenti aggressivi, discriminatori e di esclusione. Rafforzamento delle competenze sociali e civiche, con particolare riferimento all'ascolto attivo, alla comunicazione non violenta, alla cooperazione e al rispetto delle regole della convivenza civile. Sviluppo di una cultura del flourishing, intesa come pieno sviluppo delle potenzialità individuali e collettive, capace di trasformare la scuola in una comunità educativa accogliente, inclusiva e orientata al benessere. Maggiore consapevolezza sull'uso responsabile delle tecnologie digitali. Incremento del senso di appartenenza alla comunità scolastica. Miglioramento del clima scolastico complessivo, rilevabile attraverso strumenti di monitoraggio e osservazione, con ricadute positive sul successo formativo e sulla motivazione allo studio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aula immersiva

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● Settimana della lettura: Flourishing e benessere

Settimana della lettura realizzata in tutte le classi dell'Istituto, compresi i plessi di Scuola



dell'Infanzia e legata a "Libriamoci". Saranno scelti testi attinenti alla tematica generale dell'Istituto. Saranno proposte attività di lettura guidata di testi narrativi, biografici e poetici incentrati sui temi dell'identità, della resilienza, dell'amicizia e della valorizzazione delle differenze. La lettura viene proposta come strumento di riflessione, auto-consapevolezza e benessere psicologico, favorendo il confronto e la condivisione delle esperienze personali in un clima di fiducia e rispetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisizione di capacità di lettura corretta, scorrevole ed espressiva; potenziamento della passione per la lettura; ampliamento delle competenze comunicative, lessicali, morfo-sintattiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aula immersiva



	Lettori interni alla scuola.
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● MLEIR (Manutenzione Leggera ed Emergenze Informatiche Risolvibili)

Interventi, in classi e laboratori, mirati a risolvere emergenze informatiche e favorire momenti di didattica utili alla formazione dei discenti e consentire la massima produttività dei docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Efficienza delle macchine in dotazione dell'Istituto.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Risorse interne alla scuola.

Aule	Magna
------	-------

● Corro in aiuto

Sostituzione dei docenti assenti, con docenti del team scolastico per promuovere la continuità didattica e il consolidamento delle competenze disciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Consolidamento delle competenze disciplinari con particolare riferimento alle discipline Invalsi.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Classica

● Ordine Biblioteca

Valorizzare e promuovere la biblioteca scolastica. • Trasmettere buone abitudini di lettura e apprendimento. • Incoraggiare la valorizzazione dei libri come fonte di conoscenza universale. • Appoggiare e sostenere il sistema educativo. • Agevolare l'accesso a risorse regionali, nazionali e mondiali per conoscere idee, opinioni ed esperienze multiculturali. • Organizzare lavori per la consapevolezza e la sensibilizzazione nei confronti di argomenti a carattere sociale. • Promuovere la libertà intellettuale per formare cittadini responsabili. • Collaborare direttamente con i ragazzi della Scuola Secondaria nell'ottica di salvaguardare un bene comune. • Rendere fruibile a tutti gli alunni il patrimonio della biblioteca con una nuova ricatalogazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Accrescere la consapevolezza dell'importanza del libro e della lettura. Realizzare una biblioteca con uno spazio destinato alla lettura, che sia fruibile, accogliente e accattivante. Star bene insieme.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

● Centro sportivo

Attività motorie pomeridiane attuate con processi e itinerari graduali di apprendimento, rispettando età e grado di sviluppo degli allievi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Autocontrollo, , senso di collaborazione, socializzazione, potenziamento delle abilità motorie e relazionali, corretto comportamento igienico-sanitario

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Escursioni sul territorio

Il progetto si rivolge agli allievi della scuola secondaria di Pietramelara con l'idea di far scoprire ed amare l'escursionismo a piedi, cercando di avvicinare i ragazzi ad un turismo "lento", che possa essere svolto a due passi da casa propria. I temi principali del progetto sono: Il viaggio, inteso come il "camminare insieme" e come sviluppo della socializzazione, della cooperazione e della verifica delle proprie potenzialità e capacità fisiche. La conoscenza degli ambienti, la lettura e la comprensione delle componenti naturali del territorio domestico e limitrofo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Apprezzare l'ambiente naturale nel suo complesso e gli ecosistemi presenti sul territorio; migliorare la capacità di orientamento; scoprire che vivere esperienze all'aria aperta, con gli altri, è entusiasmante e salutare.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Un palcoscenico per me

Il progetto prevede la messa in scena di uno spettacolo teatrale di fine ciclo scolastico (Scuola dell'Infanzia e Primaria di Roccaromana). Prima fase: verranno proposte visione di cartoni e letture, conversazioni guidate (analisi di metafore, similitudini, dialoghi e significati) e riflessioni collettive (brainstorming). Seconda fase: drammatizzazione del testo e costruzione scenografia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisire la capacità di leggere, ascoltare in modo attivo, riflettere sui valori di un testo, esprimersi attraverso la recitazione ed il canto. Costruire scenografie.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento



I docenti saranno coadiuvati dalla collaborazione di esperti esterni: allevatori- apicoltori).

● Progetto teatro

Percorso rivolto agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria di Pietramelara, il cui momento conclusivo consisterà nella messa in scena di un copione adattato e recitato dai ragazzi, che coinciderà con il commiato dalla scuola Primaria. Offrire a tutti i bambini, l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e "mettersi in gioco" scegliendo il ruolo ad essi più congeniale. Sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola. Potenziare e rafforzare la conoscenza di SE' e dell'ALTRO. Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione. Offrire una più compiuta possibilità d'integrazione ai bambini con qualche difficoltà. Ampliare gli orizzonti culturali dei bambini, stimolandone la sensibilità alle arti sceniche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppare in modo significativo la propria autostima, mettendosi in discussione, correggendosi, lasciandosi guidare dal docente e dai compagni verso il raggiungimento dei traguardi previsti. Affrontare e superare la difficoltà e la paura di parlare davanti ad un pubblico. Sapersi relazionare con i compagni e l'insegnante con linguaggi, luoghi e momenti diversi.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● **Giorno della memoria e del ricordo: l'angelo di Varsavia Irena Sendler e personaggi storici delle fiabe.**

Progetto volto a promuovere l'educazione europea e la cittadinanza attiva e a sollecitare l'approfondimento della storia italiana attraverso una migliore conoscenza dei rapporti storici, geografici e culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Conoscenza delle ragioni storico-sociali che hanno investito il confine orientale alla fine del secondo conflitto mondiale, perchè ciò che è accaduto possa non ritornare mai più.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● Cantiamo insieme il Natale

Il progetto, attraverso una rassegna di canti e racconti natalizi, vedrà gli alunni della Scuola di Roccaromana, esibirsi nella descrizione della simbologia del Natale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il contatto con l'affascinante mondo dei suoni attraverso l'esecuzione pratica, ha lo scopo di migliorare la capacità di attenzione, stimolare la creatività mediante l'espressione vocale e musicale, scoprire le molteplici possibilità del linguaggio e dell'espressione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Crescere con la musica

Laboratori d'orchestra e lezioni di musica d'insieme divise per strumenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Contribuire alla formazione degli ex allievi dell'indirizzo musicale dell'istituto attraverso la pratica orchestrale.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

● Nessun parli... un giorno di scuola: musica e arte oltre la parola. Flourishing: la luce della conoscenza.

Iniziativa ministeriale per la valorizzazione della musica e delle arti. L'attività "Crea la tua colonna sonora" si pone l'obiettivo di stimolare la creatività musicale, la capacità di ascolto attivo e il lavoro di gruppo attraverso la composizione di una breve colonna sonora per una scena inventata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Valorizzare la musica e le altre arti, anche nella loro declinazione digitale, come elemento centrale della pratica educativa.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

● On Stage

E' un progetto rivolto agli alunni delle classi prime, seconde e terze dell'indirizzo musicale che promuove l'attività di orchestra come momento aggregante, formativo e partecipativo nell'esibizione in pubblico e con professionisti del settore. Riguarda soprattutto concerti e concorsi musicali di levatura nazionale e internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Saper utilizzare le proprie possibilità strumentali ed esprimersi attraverso la musica, sapersi relazionare con gli altri rispettando tempi e ruoli,, saper controllare stati emotivi e fisici.



● Facciamo musica

Progetto rivolto ad alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria volto a promuovere l'apprendimento pratico della musica attraverso un approccio laboratoriale, con la finalità di creare prerequisiti utili al proseguimento degli studi presso l'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di Primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppo della capacità di operare e riflettere sul linguaggio musicale tramite l'acquisizione di un'alfabetizzazione musicale di base.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna



● Sportello didattico/Mentoring/Progetto di recupero e consolidamento dell'italiano

Servizio di consulenza, sostegno, guida e assistenza per il recupero delle difficoltà in lingua italiana per tutti gli alunni della secondaria con carenze o per chi necessita di una lezione di recupero estemporanea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Superamento delle difficoltà in lingua italiana e rimotivazione allo studio della disciplina.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● **Recupero, consolidamento e potenziamento competenze di base in italiano e matematica**

Realizzazione di interventi didattici e formativi tesi a recuperare le carenze e/o potenziare le eccellenze sia nella lingua italiana che nell'ambito logico matematico. Personalizzazione degli interventi .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità di osservazione, analisi e sintesi ed ampliamento delle conoscenze.
Perfezionamento del metodo di studio.



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Una scuola per tutti/Progetto di recupero e potenziamento di Italiano e Matematica.

Il progetto offre a tutti gli alunni con difficoltà di apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali, della scuola Primaria di Pietramelara, percorsi mirati al recupero ed al potenziamento delle competenze linguistiche e matematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità di attenzione e di concentrazione, nonché della capacità di ritenzione delle informazioni: nelle fasi Maggiore autonomia della esecutive e pratiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● I sentieri si costruiscono viaggiando.

Uscite didattiche sul territorio e visite guidate in siti di interesse didattico e culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Ampliamento delle conoscenze, assunzione di comportamenti responsabili e potenziamento della socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Coding e creatività digitale. impara a programmare giocando

Il progetto Coding e creatività digitale è finalizzato a introdurre gli studenti ai fondamenti del pensiero computazionale e della programmazione attraverso attività ludiche e laboratoriali. Mediante l'utilizzo di ambienti di coding visuale e strumenti digitali interattivi, gli alunni imparano a progettare semplici giochi, animazioni e storie digitali, sviluppando capacità di problem solving, logica e creatività. L'approccio learning by doing favorisce la partecipazione attiva, il lavoro collaborativo e l'inclusione, rendendo l'apprendimento motivante e accessibile a tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero computazionale e delle capacità di problem solving attraverso la progettazione e la realizzazione di semplici programmi, giochi e animazioni digitali. Acquisizione



delle competenze di base della programmazione, mediante l'uso di ambienti di coding visuale e strumenti digitali intuitivi.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aula immersiva
	Lab. creatività (con visori)
	Robotica
	Aula/laboratorio.
Aule	Aula generica

● Sulle tracce del passato: dalle fonti alla scoperta del territorio

Il progetto Sulle tracce del passato, rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di Baia e Latina, è finalizzato alla conoscenza e alla valorizzazione del territorio attraverso lo studio delle fonti storiche, artistiche e culturali locali. Gli alunni, guidati dai docenti, saranno coinvolti in attività di ricerca, osservazione e documentazione che li porteranno alla scoperta delle tradizioni, della storia e dell'identità della comunità di appartenenza. Attraverso l'analisi di fonti scritte, iconografiche e orali, uscite didattiche e momenti di rielaborazione, il progetto favorisce un apprendimento attivo e consapevole, rafforzando il legame tra scuola e territorio. Aree tematiche di riferimento: Educazione al patrimonio e alla cittadinanza Storia e valorizzazione del territorio Educazione civica e identità culturale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisizione di una maggiore conoscenza della storia, delle tradizioni e del patrimonio culturale locale, attraverso l'uso consapevole delle fonti storiche. Sviluppo delle competenze storiche, in particolare la capacità di analizzare, interpretare e confrontare diverse tipologie di fonti (scritte, orali, iconografiche e materiali). Rafforzamento del senso di identità e di appartenenza al territorio, favorendo atteggiamenti di rispetto, tutela e valorizzazione del patrimonio locale. Potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva, attraverso la consapevolezza del valore



dei beni comuni e delle tradizioni della comunità. Sviluppo di abilità di ricerca, osservazione e rielaborazione, anche mediante attività collaborative e di documentazione. Miglioramento delle competenze comunicative, attraverso la restituzione delle esperienze svolte con produzioni scritte, orali e multimediali. Incremento della motivazione allo studio e dell'apprendimento significativo, grazie al coinvolgimento diretto degli studenti in esperienze sul campo. Rafforzamento della collaborazione tra scuola e territorio, con il coinvolgimento di enti, associazioni e testimoni locali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aula immersiva
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Più sport, più scuola

Il progetto offre ai bambini della Scuola Primaria di Roccaromana, la possibilità di sviluppare la gamma di comunicazione attraverso la scoperta del corpo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Scoperta del corpo come espressione della personalità e conoscenza di sé, attraverso il movimento.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Strutture sportive

Palestra

● Progetto di recupero/potenziamento curricolare

Realizzazione di interventi didattici e formativi nelle classi seconda e quarta della Scuola Primaria di Baia e Latina, tesi a recuperare le carenze e/o potenziare le eccellenze nelle varie



discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità di osservazione, analisi e sintesi, ampliamento delle conoscenze.
Perfezionamento del metodo di studio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Imparare con il digitale

Utilizzare il digitale per migliorare la metacognizione, potenziare gli apprendimenti, comprenderne l'uso funzionale alla persona. Il progetto prevede una manifestazione finale di Istituto cui partecipano gli alunni di tutte le classi durante la quale ciascuno mostra l'utilizzo fatto dal digitale a fini didattici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Capacità di usare il digitale in maniera sempre più consapevole e funzionale al miglioramento della qualità degli apprendimenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---------------------------------------------------------------------

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	Aula immersiva
	Lab. creatività (con visori)
	Cinematografico
	Robotica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni



Aule smart

● Diamoci da fare

Il progetto si rivolge agli alunni della scuola Primaria di Baia e Latina e mira a sviluppare le capacità relazionali e di socialità, a promuovere il benessere psico-fisico e il riconoscimento e gestione delle emozioni proprie ed altrui.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Capacità di conoscere e rispettare se stessi e gli altri.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Il dono di Natale 3

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della Scuola Primaria di Pietramelara che consegneranno a Babbo Natale dei doni da distribuire a varie associazioni benefiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti solidali ed empatici nei confronti di chi vive situazioni di disagio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Spazi esterni

Approfondimento

In particolare i doni, quest'anno, saranno consegnati anche all'associazione " 'A voce d'e creature" di don Luigi Merola che visiterà la nostra scuola e incontrerà tutti gli alunni dell'Istituto.

● Semi di armonia

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della Scuola Primaria di Pietramelara e mira a stimolare la curiosità dei bambini per potenziare le capacità espressive e creative e per coltivare la capacità di sognare, immaginare e creare. Il progetto prevede due manifestazioni: una in occasione del Natale e una di fine anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare il piacere della musica e accrescere la capacità di produzione singola e di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Aule

Magna

Proiezioni



● Il cantico delle creature

Percorso rivolto agli alunni della classe quinta di Riardo il cui momento conclusivo consisterà nella messa in scena di un copione adattato sulla vita di San Francesco e recitato dai ragazzi che coinciderà con il commiato dalla scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare in modo significativo l'autostima, affrontare e superare la difficoltà di parlare e



recitare davanti a un pubblico, sapersi relazionare con i compagni e gli insegnanti con linguaggi diversi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● La storia del Natale

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della Scuola Primaria di Riardo e mira a diffondere e conservare la cultura del Natale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili verso le tradizioni e la cultura locale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Piscina

● Insieme per la sicurezza

Descrizione dell'attività: Il progetto Insieme per la sicurezza è finalizzato a promuovere la cultura della prevenzione e della responsabilità individuale e collettiva, sviluppando negli studenti comportamenti consapevoli e corretti nei diversi contesti di vita quotidiana. Attraverso incontri informativi, attività laboratoriali e simulazioni guidate, gli alunni vengono sensibilizzati sui temi della sicurezza a scuola, in strada, negli ambienti domestici e online, favorendo la conoscenza delle principali norme di prevenzione e di tutela della propria e altrui incolumità. Area tematica



di riferimento: Educazione civica Cittadinanza attiva e legalità Prevenzione e sicurezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza e conoscenza dei rischi legati alla quotidianità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Sono coinvolti operatori dei D.S.14 e 15



L'impatto dell'incuria sui minori

Interventi educativi rivolti ai docenti della Scuola Primaria a cura del distretto n. 15 dell'Asl.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Aumento della consapevolezza; miglioramento delle competenze; riduzione dei casi di incuria; sviluppo di strategie di prevenzione.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Il progetto sarà attuato dagli operatori del distretto sociosanitario n. 15 di Piedimonte Matese.

- **salute ambiente ed ecosostenibilità**

Promuovere la cultura del rispetto dell'ambiente, attraverso la conoscenza e l'adozione di



comportamenti corretti. Riflettere sul tema della sostenibilità ambientale, economica e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Rinforzo dei valori proiettati verso l'educazione alla eco sostenibilità.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Operatori del distretto sanitario n. 15 di Piedimonte Matese; associazione Legambiente

● Erasmus

Scambio culturale tra docenti e alunni di Paesi diversi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Capacità di confronto e relazione con realtà diverse.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● **Sweet english**

Rivolto agli alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia di Baia e latina con lo scopo di avvicinarli alla conoscenza di altre culture ed altri popoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità di ascolto e familiarizzazione con una lingua straniera.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
------------	--------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Sport, scuola e resilienza

Destinatari: alunni delle classi prima e seconda della scuola primaria Il progetto Sport, scuola e resilienza è finalizzato a promuovere il benessere psicofisico degli alunni attraverso attività motorie e ludico-sportive, favorendo lo sviluppo di abilità sociali ed emotive. Le proposte motorie, strutturate in forma di gioco, mirano a rafforzare la capacità di affrontare le difficoltà, di gestire le emozioni e di collaborare con i pari, contribuendo alla costruzione di un clima positivo e inclusivo. Lo sport viene valorizzato come strumento educativo per sviluppare rispetto delle regole, spirito di squadra e fiducia in sé. Area tematica di riferimento: Educazione motoria e benessere Educazione civica e competenze sociali Sviluppo emotivo e resilienza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento del benessere fisico e motorio, attraverso il potenziamento delle abilità di base (coordinazione, equilibrio, controllo del movimento). Sviluppo della resilienza, intesa come capacità di affrontare piccoli insuccessi, accettare le regole del gioco e superare le difficoltà in modo positivo. Rafforzamento delle competenze sociali, quali cooperazione, rispetto reciproco e inclusione. Incremento della consapevolezza emotiva, favorendo l'espressione e la gestione delle emozioni attraverso il gioco motorio. Miglioramento dell'autostima e della fiducia in sé, grazie alla partecipazione attiva e al successo nelle attività proposte. Promozione di stili di vita sani, basati sul movimento e sul benessere globale della persona.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Let's speak english

Destinatari: alunni delle classi quarta e quinta della scuola primaria Descrizione dell'attività: Il



progetto Let's Speak English è finalizzato al potenziamento delle competenze comunicative in lingua inglese attraverso attività ludiche, interattive e laboratoriali. Gli alunni saranno coinvolti in giochi linguistici, role play, canzoni, brevi dialoghi e attività collaborative che favoriscono l'uso della lingua in contesti autentici e significativi. L'approccio comunicativo mira a sviluppare la sicurezza nell'espressione orale, la motivazione all'apprendimento e un atteggiamento positivo verso le lingue straniere. Area tematica di riferimento: Potenziamento linguistico Competenze comunicative e interculturali Educazione alla cittadinanza europea

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento delle abilità di ascolto e produzione orale in lingua inglese. Arricchimento del lessico di base e maggiore correttezza nell'uso di strutture linguistiche semplici. Aumento della sicurezza e della fiducia in sé nell'uso della lingua straniera. Sviluppo della motivazione e dell'interesse verso l'apprendimento dell'inglese. Potenziamento delle competenze comunicative e relazionali, attraverso attività di gruppo e interazione tra pari. Avvio alla consapevolezza interculturale, favorendo l'apertura verso altre culture e tradizioni.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Tecnologia e biblioteca

Il progetto Tecnologia e biblioteca mira a integrare le risorse digitali con gli spazi e le funzioni della biblioteca scolastica, trasformandola in un ambiente di apprendimento innovativo e inclusivo. Attraverso l'uso di strumenti tecnologici e piattaforme digitali, gli alunni vengono guidati alla ricerca, consultazione e rielaborazione delle informazioni, nonché alla scoperta del piacere della lettura in formato tradizionale e digitale. L'attività favorisce lo sviluppo di competenze informative, digitali e critiche, promuovendo un utilizzo consapevole delle tecnologie a supporto della conoscenza. Area tematica di riferimento: Competenze digitali Educazione alla lettura e all'informazione Innovazione degli ambienti di apprendimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze digitali e informative, con particolare riferimento alla ricerca, selezione e valutazione delle fonti. Sviluppo di un uso consapevole e responsabile delle tecnologie a supporto dello studio e della lettura. Incremento dell'interesse e della motivazione alla lettura, anche attraverso strumenti digitali e multimediali. Miglioramento delle competenze di comprensione, analisi e rielaborazione dei testi. Rafforzamento dell'autonomia nello studio e delle capacità organizzative. Valorizzazione della biblioteca scolastica come spazio dinamico di apprendimento, collaborazione e benessere culturale.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni

● Power yoga

Il progetto Power Yoga è rivolto agli alunni della scuola primaria che scelgono di partecipare su base volontaria e si realizza con il contributo economico delle famiglie. L'attività propone esercizi di yoga dinamico adattati all'età degli alunni, con l'obiettivo di favorire il benessere psicofisico, la consapevolezza del corpo e il controllo della respirazione. Attraverso movimenti, posture, giochi motori e momenti di rilassamento, il progetto sostiene lo sviluppo dell'equilibrio emotivo, della concentrazione e dell'autoregolazione. Area tematica di riferimento: Educazione motoria e benessere Sviluppo emotivo e consapevolezza di sé Promozione di stili di vita sani

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Miglioramento della consapevolezza corporea, della postura e della coordinazione motoria. Sviluppo della capacità di concentrazione e attenzione, anche in relazione alle attività scolastiche. Rafforzamento dell'equilibrio emotivo e della capacità di gestione dello stress. Incremento dell'autostima e della fiducia in sé. Promozione di atteggiamenti positivi verso il benessere e la cura di sé. Miglioramento del clima relazionale e del rispetto reciproco all'interno del gruppo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● Conversation

Destinatari: alunni della scuola secondaria di primo grado che intendono aderire al progetto, realizzato con il contributo economico delle famiglie
Descrizione dell'attività: Il progetto Conversation è finalizzato al potenziamento delle competenze comunicative in lingua straniera, con particolare attenzione all'espressione orale e all'ascolto attivo. Gli alunni partecipano a laboratori interattivi, giochi linguistici, dialoghi simulati e attività di gruppo che favoriscono l'uso spontaneo della lingua in contesti reali. L'approccio pratico e comunicativo mira a sviluppare sicurezza, motivazione e autonomia nell'esprimersi, promuovendo un apprendimento significativo e coinvolgente. Area tematica di riferimento: Lingue straniere Competenze comunicative e interculturali Educazione alla cittadinanza europea



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle abilità di comprensione e produzione orale in lingua straniera. Arricchimento del lessico e delle strutture linguistiche di base. Sviluppo della sicurezza e fiducia nell'uso della lingua in contesti comunicativi reali. Incremento della motivazione e dell'interesse verso le lingue straniere. Potenziamento delle competenze relazionali e collaborative, attraverso attività di gruppo e interazione tra pari. Avvio alla consapevolezza interculturale, promuovendo apertura e rispetto verso altre culture.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Gesto, suono e musica

Destinatari: alunni della scuola dell'Infanzia e Primaria che intendono aderire al progetto, realizzato con il contributo economico delle famiglie. Il progetto Gesto, suono e musica è finalizzato allo sviluppo della sensibilità musicale e motoria dei bambini attraverso esperienze ludico-creative che integrano movimento, gestualità e pratica musicale. Gli alunni partecipano ad attività ritmiche, canzoni, giochi sonori e semplici esercizi di espressione corporea,



stimolando la coordinazione motoria, la percezione sonora e la creatività. L'approccio esperienziale favorisce l'apprendimento attivo, la socializzazione e il benessere emotivo dei bambini, promuovendo la musica come strumento di comunicazione e crescita personale. Area tematica di riferimento: Educazione musicale e motoria Sviluppo creativo ed espressivo Benessere emotivo e sociale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Miglioramento della coordinazione motoria e della percezione ritmica. Sviluppo della creatività e dell'espressività corporea attraverso la musica e il gesto. Potenziamento della sensibilità musicale e della capacità di ascolto attivo. Rafforzamento delle abilità sociali e relazionali, attraverso la partecipazione a giochi e attività di gruppo. Incremento della concentrazione, dell'autoregolazione emotiva e del benessere complessivo dei bambini. Promozione di un atteggiamento positivo verso l'apprendimento e la scoperta attraverso la musica e il movimento.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



Istruzione domiciliare

Il progetto per l'istruzione domiciliare ha l'obiettivo di garantire la continuità educativa e didattica agli studenti impossibilitati a frequentare la scuola per motivi di salute o altre situazioni straordinarie. L'iniziativa si propone di offrire percorsi personalizzati e flessibili, adattati alle esigenze specifiche di ciascun alunno, al fine di assicurare il diritto allo studio, il mantenimento dei livelli di apprendimento e la partecipazione attiva alla vita scolastica. Le attività vengono realizzate attraverso interventi mirati dei docenti, supporto didattico individuale, utilizzo di strumenti digitali e materiali didattici specifici. Il progetto mira anche a favorire il benessere emotivo e sociale dello studente, garantendo continuità relazionale con i compagni e con la comunità scolastica. Area tematica di riferimento: Inclusione e diritto allo studio Didattica personalizzata Benessere e supporto educativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Garanzia del diritto allo studio, assicurando la continuità educativa agli studenti impossibilitati a frequentare la scuola. Mantenimento e sviluppo delle competenze disciplinari, attraverso percorsi personalizzati e materiali didattici adattati alle esigenze individuali. Supporto emotivo e relazionale, favorendo il senso di appartenenza alla comunità scolastica e il mantenimento di relazioni con docenti e compagni. Sviluppo di autonomie nello studio e capacità di organizzazione, grazie a metodologie personalizzate e all'uso consapevole di strumenti digitali. Inclusione e equità, garantendo pari opportunità di apprendimento e partecipazione alle attività



curricolari. Miglioramento della motivazione e del benessere complessivo dello studente, promuovendo un approccio educativo positivo e sostenibile anche in contesti fuori dalla scuola.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Domicilio dello studente

● Cantiamo insieme il Natale

Destinatari: alunni della scuola dell'Infanzia e Primaria Il progetto Cantiamo insieme il Natale è finalizzato a promuovere la socializzazione, la creatività e la partecipazione attiva degli alunni attraverso la musica e il canto. Gli studenti prenderanno parte a laboratori musicali in cui saranno guidati nell'apprendimento e nell'esecuzione di canti natalizi, con accompagnamento musicale e attività ritmiche. Il progetto favorisce lo sviluppo delle competenze espressive, la collaborazione tra pari e la valorizzazione della dimensione culturale e tradizionale del Natale, creando momenti di festa e condivisione all'interno della comunità scolastica. Area tematica di riferimento: Educazione musicale e artistica Sviluppo creativo ed espressivo Educazione alla socializzazione e alla cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Sviluppo delle abilità musicali di base, tra cui il canto, il ritmo e l'ascolto attivo. Incremento della creatività e dell'espressività personale attraverso la musica e il gesto. Rafforzamento delle competenze sociali e relazionali, favorendo collaborazione, rispetto reciproco e senso di comunità. Miglioramento della concentrazione e della memoria, attraverso l'apprendimento dei testi e delle melodie. Promozione di un atteggiamento positivo verso la musica e la cultura, valorizzando le tradizioni locali e nazionali. Creazione di momenti di inclusione e benessere emotivo, favorendo la partecipazione attiva di tutti gli alunni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Il Natale di San Francesco

Il progetto, destinato a tutti gli alunni della scuola Primaria di Riardo, aiuta ad esplorare il benessere psicologico ed emotivo, in linea con i principi del flourishing, inteso come uno stato di crescita personale. Si concentra su aspetti come la collaborazione, la creatività, la consapevolezza emotiva e il senso di comunità. Il percorso si concluderà con una rappresentazione finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze sociali, emotive e creative.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

L'Istituto persegue gli obiettivi del PNSD in stretta coerenza con le priorità del RAV (2025-2028), che mirano al potenziamento delle competenze chiave europee e alla riduzione della varianza degli esiti nelle prove INVALSI di Matematica. Sulla base dei dati dell'Osservatorio Scuola Digitale, l'Istituto ha potenziato le infrastrutture raggiungendo la digitalizzazione di tutti i plessi (Pietramelara, Riardo, Roccaromana, Baia e Latina), dotando ogni aula di monitor interattivi e carrelli mobili per la didattica digitale integrata.

Le azioni per il triennio si focalizzano su:

Integrazione Metodologica: Superamento della didattica frontale attraverso l'uso critico di kit di robotica educativa e coding (finanziati dal PNRR Smart Class 3.0), per stimolare il pensiero computazionale fin dalla scuola dell'infanzia.

Inclusione e Accessibilità: Utilizzo sistematico di software compensativi e piattaforme d'Istituto per garantire la continuità didattica agli alunni in Istruzione Domiciliare e con bisogni educativi speciali, valorizzando l'autonomia e la personalizzazione degli apprendimenti.

Sviluppo Professionale: Formazione continua del corpo docente sulle metodologie didattiche innovative e sulla cittadinanza digitale, con l'obiettivo di trasformare i laboratori da semplici spazi tecnologici a veri ecosistemi di apprendimento attivo.

L'approfondimento costante dei traguardi raggiunti consentirà di monitorare l'impatto delle tecnologie sui processi di apprendimento, garantendo un'offerta formativa moderna, inclusiva e orientata alle sfide della transizione digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PIETRAMELARA - CAPOLUOGO -D.D.- - CEAA8AB016

RIARDO-V.GIOVANNI XXIII-PIETRAM - CEAA8AB027

ROCCAROMANA - CENTRO-PIETRAM- - CEAA8AB038

BAIA E LATINA - CEAA8AB049

BAIA E LATINA-CENTRO- - CEAA8AB05A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia la valutazione si basa essenzialmente sulla osservazione sia occasionale, sia sistematica dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento.

Questa avviene a livello:

1. iniziale (livelli di sviluppo)
2. in itinere (sequenze didattiche)
3. finale (esiti formativi).

Gli insegnanti concordano verifiche quadrimestrali, confrontando e discutendo i dati in sede di intersezione. Periodicamente, in media ogni bimestre, i docenti informano le famiglie dei risultati raggiunti dagli alunni. .

Sono previsti alla fine dell'anno scolastico sondaggi per valutare come gli alunni "vivono" la scuola stato di benessere e quali sono i loro bisogni formativi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

SVILUPPO SOSTENIBILE: "La natura"

- regole basilari per la raccolta differenziata
- pratiche del riciclo dei materiali attraverso esercizi di reimpiego creativo
- principali norme alla base della cura e dell'igiene personale.
- fondamentali principi di una sana alimentazione con attenzione nell'evitare sprechi
- patrimonio ambientale e culturale della nostra città.
- usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi
- comportamenti rispettosi degli altri e dell'ambiente

CITTADINANZA DIGITALE: "LA DIDATTICA DIGITALE"

Conosce e utilizza i primi strumenti tecnologici.

Conoscere le prime norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

i traguardi di competenze e quindi i criteri attraverso i quali valutiamo le capacità relazionali di bambini e bambine sono tratti dalle Indicazioni nazionali, e sono indicativamente i seguenti:

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri;

sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini;

sviluppa il senso dell'identità personale;

percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato;

sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre;

riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta;

riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio".

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



I.C."G. FALCONE E P.BORSELLINO" - CEIC8AB009

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia assume una funzione prettamente formativa: essa è volta a riconoscere, accompagnare e orientare i processi di crescita di ciascun bambino, senza finalità classificatorie. Il focus è posto sul progresso individuale, valorizzando le potenzialità di ciascuno. In linea con gli orientamenti didattici, la verifica e la valutazione si basano essenzialmente sull'osservazione, sia occasionale sia sistematica, dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento. Tale metodologia consente ai docenti di documentare i processi di maturazione e di calibrare l'intervento educativo. L'attività di osservazione e valutazione avviene secondo una scansione temporale definita: Valutazione Iniziale (Analisi dei livelli di sviluppo): effettuata all'inizio dell'anno scolastico o all'ingresso del bambino nel gruppo, serve a delineare i livelli di partenza e le competenze pregresse per impostare una progettazione educativo-didattica mirata. Valutazione in itinere (Monitoraggio delle sequenze didattiche): avviene durante lo svolgimento delle attività quotidiane. Consente di verificare l'adeguatezza delle strategie adottate, l'interesse dei bambini e l'efficacia delle sequenze didattiche, permettendo aggiustamenti in tempo reale. Valutazione finale (Esiti formativi): si compie al termine di un percorso o dell'anno scolastico. È volta a definire i traguardi di sviluppo raggiunti dal bambino nei diversi campi di esperienza, documentando i risultati del processo di apprendimento e la maturazione dell'identità, dell'autonomia e delle competenze. Attraverso questo sistema, la scuola garantisce una valutazione che rispetta i tempi di ogni alunno e promuove il benessere psicofisico e la fiducia nelle proprie capacità.

Allegato:

valutazione infanzia.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



La valutazione dell'Educazione Civica scaturisce da un'analisi trasversale e collegiale del percorso formativo dell'alunno. Coerentemente con quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e in linea con le Linee Guida nazionali, la valutazione non si limita alla verifica delle conoscenze teoriche, ma mira ad accertare il grado di acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva attraverso l'osservazione di atteggiamenti e comportamenti concreti, ispirati ai valori della cura di sé, dell'altro e del mondo. Per garantire trasparenza, equità e coerenza nel processo valutativo tra i diversi ordini di scuola, l'Istituto adotta le rubriche valutative riportate in allegato, strutturate secondo i seguenti principi:

Scuola dell'Infanzia: La valutazione è di tipo descrittivo e si basa sull'osservazione sistematica dei bambini nei diversi campi di esperienza, definendo i livelli di padronanza attesa in relazione alla maturazione dell'identità e dell'autonomia.

Scuola Primaria: La valutazione è espressa attraverso un giudizio sintetico che riflette il livello di maturazione delle competenze civiche e sociali raggiunto dall'alunno nel corso dell'anno.

Scuola Secondaria di Primo Grado: La valutazione è espressa con un voto in decimi, accompagnato da una descrizione del livello di coinvolgimento e della capacità critica dimostrata nelle tre aree del curriculum (Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale). Il voto o il giudizio finale viene attribuito dal Consiglio di Classe o dal Team Docenti su proposta del coordinatore, tenendo conto dei contributi forniti dai singoli insegnanti che hanno attuato percorsi di Educazione Civica. Si ricorda che tale valutazione è parte integrante del profilo dello studente e concorre all'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Allegato:

Criteri valutazione ed civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La dimensione relazionale rappresenta un asse portante dello sviluppo del bambino. La valutazione mira a cogliere la capacità dell'alunno di instaurare legami significativi, di cooperare all'interno del gruppo e di interiorizzare le prime regole di convivenza civile e democratica. Indicatori di osservazione

Per la valutazione delle capacità relazionali, i docenti si avvalgono dell'osservazione dei seguenti indicatori:

Gestione delle emozioni: capacità di riconoscere e comunicare i propri stati d'animo e di controllare l'impulsività.

Interazione con i pari: capacità di giocare insieme, condividere materiali e collaborare per un fine comune.

Relazione con l'adulto: capacità di porsi in ascolto, accettare le indicazioni e manifestare fiducia nelle figure di riferimento.

Gestione dei conflitti: capacità di superare i contrasti attraverso il dialogo o la mediazione dell'adulto, evitando



l'aggressività.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per garantire l'omogeneità e la trasparenza del processo valutativo, i docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado si impegnano nella definizione di criteri di valutazione comuni, fondati sul Curricolo di Istituto e sui traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni Nazionali. L'Istituto promuove la progressiva adozione di modalità di verifica condivise, finalizzate a monitorare il percorso formativo degli alunni nelle diverse fasi dell'anno scolastico: Fase iniziale (Ingresso): dedicata alla rilevazione dei prerequisiti e dei livelli di partenza, per orientare la programmazione didattica e personalizzare l'intervento educativo. Fase intermedia (In itinere): volta a monitorare l'acquisizione di abilità e conoscenze, permettendo la regolazione costante delle strategie d'insegnamento. Fase finale (Conclusiva): tesa ad accertare il livello di padronanza delle competenze raggiunto da ciascun alunno al termine del percorso annuale. La collegialità nella valutazione rappresenta un obiettivo prioritario per l'Istituto, che intende potenziare nel prossimo triennio lo scambio di buone pratiche e la sperimentazione di prove comuni per classi parallele, al fine di assicurare a tutti gli alunni pari opportunità formative e criteri di giudizio equi e confrontabili. Si rimanda alla tabella in allegato per i criteri di valutazione e i descrittori dei livelli di apprendimento.

Allegato:

criteri valutazione comune.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Tale valutazione si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e ha come riferimenti essenziali lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti di Istituto. Si allega griglia:



Allegato:

valutazione comportamento secondaria e primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di Ammissione e Non Ammissione alla classe successiva In conformità con il D.Lgs. 62/2017 (che aggiorna il DPR 122/09) e nel rispetto dell'autonomia scolastica, l'Istituto definisce i criteri per l'ammissione e la non ammissione degli alunni, ispirandosi ai principi di equità, trasparenza e personalizzazione educativa. Quadro Normativo e Modalità Operative Libertà di Insegnamento e Trasparenza: Il Collegio dei Docenti definisce le modalità di valutazione per assicurare un giudizio coerente. La valutazione del comportamento e delle discipline fa riferimento alle tabelle approvate nel PTOF. Informazione alle Famiglie (Art. 7 DPR 122/09): L'Istituto garantisce una comunicazione tempestiva e costante attraverso la scheda di valutazione quadrimestrale, i colloqui scuola-famiglia e convocazioni straordinarie in caso di criticità rilevate. Criteri per la valutazione della Non Ammissione L'ammissione alla classe successiva è la norma. Tuttavia, il Consiglio di Classe o di Interclasse può deliberare la non ammissione come misura pedagogica estrema, finalizzata a offrire all'alunno tempi più adeguati per il successo formativo. Nella decisione si terrà conto di: Frequenza scolastica (validità dell'anno). Situazione di partenza e scolarità precedente. Capacità individuali, impegno e applicazione. Progressione nel raggiungimento degli obiettivi previsti. Casi di eccezionale gravità (Indicatori per la non ammissione) Il Collegio Docenti considera la non ammissione solo in presenza della concomitanza delle seguenti condizioni critiche: -Carenze propedeutiche gravi: Assenza o gravi lacune nelle abilità fondamentali (lettoscrittura, calcolo, logica) necessarie per gli apprendimenti successivi. -Mancato miglioramento: Assenza di processi di evoluzione nell'acquisizione delle competenze, nonostante l'adozione di documentati interventi di recupero, sostegno e stimoli individualizzati. -Indicatori comportamentali critici: Gravi carenze persistenti relative alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno, pur in presenza di interventi di mediazione educativa. Finalità della Non Ammissione L'Istituto concepisce la ripetenza dell'anno scolastico non in chiave punitiva, ma come: -Opportunità di recupero: Un'occasione per colmare lacune che impedirebbero la prosecuzione del percorso di studi. -Riavvio del processo positivo: La costruzione di condizioni idonee a riattivare l'apprendimento rispettando i ritmi individuali. Valutazione dell'efficacia degli interventi: Misura adottata quando gli interventi di recupero e sostegno attuati durante l'anno non si siano rivelati produttivi.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In conformità con il D.Lgs. 62/2017, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale della terza classe. Per essere ammessi, le studentesse e gli studenti devono soddisfare i seguenti requisiti minimi: 1. Requisito della frequenza (Validità dell'anno) È condizione indispensabile aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento scolastico. Nota: Il Consiglio di Classe può deliberare deroghe in casi eccezionali (salute, motivi familiari gravi), purché esistano elementi sufficienti per procedere alla valutazione globale dell'alunno. 2. Requisiti di profitto e di comportamento Valutazione nelle discipline: L'alunno non deve presentare una valutazione inferiore a sei decimi (6/10) in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto (inclusa l'Educazione Civica). Voto di comportamento: È necessaria una valutazione del comportamento non inferiore a sei decimi (6/10). 3. Casi di ammissione con carenze (Deroga del Consiglio di Classe) Ai sensi dell'Art. 6 comma 2 del D.Lgs. 62/2017, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voti inferiori a 6/10), il Consiglio di Classe può deliberare l'ammissione all'esame, purché tale decisione sia: Motivata: Il Consiglio deve esplicitare le ragioni che rendono possibile la prosecuzione del percorso nonostante le lacune. Valutata collegialmente: Si tiene conto del percorso triennale, delle capacità di recupero e della maturazione complessiva.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

GIOVANNI XXIII -PIETRAMELARA- - CEMM8AB01A

ROCCAROMANA SS. PIETRAMELARA - CEMM8AB02B

FERMI RIARDO SS. PIETRAMELARA - CEMM8AB03C

BAIA E LATINA - CEMM8AB04D



Criteri di valutazione comuni

La valutazione è parte integrante della programmazione, necessaria non solo accompagnare i processi di insegnamento/apprendimento ma anche per operare con flessibilità sul progetto educativo, in quanto permette ai docenti di:

1. personalizzare il percorso formativo di ciascun alunno;
2. attuare percorsi individualizzati per i soggetti in situazione di insuccesso.

Tale valutazione, di tipo formativo, assolve funzione di:

1. rilevamento, finalizzato a fare il punto della situazione;
2. diagnosi, per individuare eventuali errori di impostazione del lavoro;
3. prognosi, per prevedere opportunità e possibilità di realizzazione del progetto educativo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

rubrica valutazione EdCivica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di valutazione inerenti il comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

La suddetta valutazione si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Riferimenti essenziali per tale valutazione risultano lo Statuto delle studentesse e degli studenti e s.m., il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche.

Il voto di condotta viene attribuito dal team dei docenti operanti nella classe, secondo la seguente tabella:



GIUDIZIO SINTETICO DESCRITTORI SANZIONI

OTTIMO

Lo studente dimostra un comportamento partecipe e costruttivo all'interno della classe, un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'Istituto, consapevole del proprio dovere, rispettoso delle consegne e continuo nell'impegno. Nessun tipo di richiamo.

DISTINTO

Lo studente dimostra un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'Istituto, nella consapevolezza del proprio dovere e nell'appropriata continuità nell'impegno. Nessun tipo di richiamo

BUONO

Lo studente dimostra un comportamento quasi sempre rispettoso delle regole dell'Istituto alquanto corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti o con le altre figure operanti nella scuola. Il suo impegno è generalmente costante con un'adeguata consapevolezza del proprio dovere (es: si evidenziano distrazioni che a volte comportano richiami durante le lezioni).solo richiami verbali

DISCRETO

Lo studente dimostra un comportamento non sempre rispettoso delle regole dell'Istituto e non sempre corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti o con le altre figure operanti nella scuola. Non propriamente puntuale lo svolgimento delle consegne e talvolta scorretto il comportamento durante l'esecuzione di attività curriculari (compiti in classe, interrogazioni, esercitazioni), mostrando partecipazione selettiva alle attività scolastiche. solo richiami verbali

SUFFICIENTE

Lo studente dimostra un certo disinteresse per le attività scolastiche, un impegno incostante, un comportamento poco rispettoso delle regole dell'Istituto e poco corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti e con le altre figure operanti nella scuola (ad esempio: distrazioni



che comportano frequenti richiami durante le lezioni, episodi segnalati con note scritte).

Richiami verbali e comunicazioni alla famiglia Art.

20 del

Regolamento di Istituto

INSUFFICIENTE

Lo studente dimostra comportamenti che manifestano un rifiuto sistematico delle regole dell'Istituto, atteggiamenti ed azioni che manifestano grave mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, degli insegnanti e di altre figure operanti nella scuola o incuria verso gli ambienti e gli arredi scolastici. Tali comportamenti comportano un'informativa scritta alla famiglia da parte del Consiglio di classe/ interclasse.

Richiami verbali e comunicazioni alla famiglia.

Art. 20 del

Regolamento di Istituto

N.B.I criteri per l'attribuzione dell'insufficienza saranno individuati dalle disposizioni previste nel Regolamento d'Istituto secondo quanto prescritto dalle indicazioni Ministeriali

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri di ammissione/non ammissione, Scuola Primaria e Secondaria:

MODALITÀ E CRITERI DECISI DAL COLLEGIO DOCENTI

Art. 1

Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare equità e trasparenza della



valutazione nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa. Nella valutazione del comportamento si terrà conto della partecipazione più o meno attiva alla vita della scuola.

La valutazione del comportamento e delle discipline fa riferimento alle tabelle inserite nel POF.

Modalità:

- I docenti delle diverse discipline definiscono gli obiettivi di apprendimento da conseguire tenendo presente i traguardi di apprendimento predisposti dalla normativa vigente; - la valutazione sarà quadrimestrale ed espressa in voti.

Art.7

Le Istituzioni scolastiche assicurano alle famiglie un'informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni.

Informazione alle famiglie

- Scheda di valutazione quadrimestrale

- Colloqui scuola-famiglia

- Convocazioni all'occorrenza

Art. 2

L'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, in sede di scrutinio conclusivo dell'anno scolastico, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, è deliberata secondo le disposizioni di cui agli articoli 2 e 3 del Decreto Legge.

Criteri generali per la non ammissione alla classe successiva Il Consiglio di Interclasse /Classe prende in considerazione la proposta di non ammissione alla classe successiva quando l'alunno ha molte insufficienze gravi. Il principale criterio che deve guidare la decisione di non ammissione è la valutazione della possibilità di recupero dell'alunno in caso di ripetizione dell'anno.

In pratica nella ammissione/non ammissione alla classe successiva si dovrà tener conto:

- 1 della frequenza scolastica; 2. della situazione di partenza;
- 3.della scolarità precedente; 4. delle capacità individuali;
5. dell'impegno e dell'applicazione; 6. degli obiettivi raggiunti.

Il Collegio considera casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrano contemporaneamente le seguenti condizioni:

- 1. Assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (lettoscrittura, calcolo, logica matematica);
- 2. Mancati processi di miglioramento nell'acquisizione di competenze pur in presenza di documentati stimoli individualizzati;
- 3. Gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di documentati stimoli



individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

IN PARTICOLARE SI CONCEPISCE LA NON AMMISSIONE:

□ come possibilità di recupero dell'alunno;

□ come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;

□ quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rivelati produttivi.

Validazione anno scolastico

L'art. 11 comma 1 del D.Lgs n. 59/2009 detta che "ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario

annuale personalizzato di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 10. Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite". La C.M. n 20 del 4 Marzo 2011 individua alcune tra le possibili situazioni che permettono di derogare dall'obbligo di presenza dei $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale. A norma di legge e per delibera del Collegio dei docenti, l'istituzione scolastica stabilisce, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe.

Deroghe

Le deroghe sono ammissibili, a condizione comunque che a giudizio del Consiglio di Classe non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati, per assenze documentate dovute a:

1. gravi motivi di salute adeguatamente certificati;
2. patologie per le quali l'autorità sanitaria preclude l'inserimento in comunità;
3. motivazioni riservate (particolari condizioni personali e/o di famiglia, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, segnalazione dei servizi socio sanitari territoriali) di cui sia stato informato il Dirigente Scolastico e che questi, eccezionalmente, abbia ritenuto di dover tenere in considerazione;
4. terapie e/o cure programmate;
5. donazioni di sangue;



6. partecipazione ad attività sportivo- agonistiche di carattere nazionale o internazionale organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I., nonché a gare di sci organizzate dalla F.I.S.I.;
7. adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (legge n. 516/1988);
8. provvedimenti disciplinari di allontanamento dalle lezioni adottati dall'istituzione scolastica con ripercussione sulla valutazione periodica e finale del comportamento.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, pur rientrando nelle deroghe previste dal Collegio dei docenti, come summenzionato, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo perché ne risulta inficiata la fase valutativa. Di tale accertamento e della eventuale impossibilità di procedere alla valutazione per l'ammissione alla classe successiva o all'esame si dà atto mediante redazione di apposito verbale da parte del Consiglio di classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri di ammissione/non ammissione, Scuola Primaria e Secondaria:

MODALITÀ E CRITERI DECISI DAL COLLEGIO DOCENTI

Art. 1

Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare equità e trasparenza della valutazione nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa. Nella valutazione del comportamento si terrà conto della partecipazione più o meno attiva alla vita della scuola.

La valutazione del comportamento e delle discipline fa riferimento alle tabelle inserite nel POF.

Modalità:

- I docenti delle diverse discipline definiscono gli obiettivi di apprendimento da conseguire tenendo presente i traguardi di apprendimento predisposti dalla normativa vigente; - la valutazione sarà quadrimestrale ed espressa in voti.

Art.7

Le Istituzioni scolastiche assicurano alle famiglie un'informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni.

Informazione alle famiglie

- Scheda di valutazione quadrimestrale



- Colloqui scuola-famiglia
- Convocazioni all'occorrenza

Art. 2

L'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, in sede di scrutinio conclusivo dell'anno scolastico, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, è deliberata secondo le disposizioni di cui agli articoli 2 e 3 del Decreto Legge.

Criteri generali per la non ammissione alla classe successiva Il Consiglio di Interclasse /Classe prende in considerazione la proposta di non ammissione alla classe successiva quando l'alunno ha molte insufficienze gravi. Il principale criterio che deve guidare la decisione di non ammissione è la valutazione della possibilità di recupero dell'alunno in caso di ripetizione dell'anno.

In pratica nella ammissione/non ammissione alla classe successiva si dovrà tener conto:

1. della frequenza scolastica;
2. della situazione di partenza;
3. della scolarità precedente;
4. delle capacità individuali;
5. dell'impegno e dell'applicazione;
6. degli obiettivi raggiunti.

Il Collegio considera casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrano contemporaneamente le seguenti condizioni:

- 1. Assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (lettoscrittura, calcolo, logica matematica);
- 2. Mancati processi di miglioramento nell'acquisizione di competenze pur in presenza di documentati stimoli individualizzati;
- 3. Gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di documentati stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

IN PARTICOLARE SI CONCEPISCE LA NON AMMISSIONE:

- come possibilità di recupero dell'alunno;
- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rivelati produttivi.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PIETRAMELARA-CAPOLUOGO -D.D.- - CEEE8AB01B
RIARDO CENTRO -PIETRAM- - CEEE8AB02C
ROCCAROMANA CENTRO -PIETRAM- - CEEE8AB03D
BAIA E LATINA CENTRO - CEEE8AB04E
BAIA LATINA-LATINA- - CEEE8AB05G

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è parte integrante della programmazione, necessaria non solo accompagnare i processi di insegnamento/apprendimento ma anche per operare con flessibilità sul progetto educativo, in quanto permette ai docenti di:

1. personalizzare il percorso formativo di ciascun alunno;
2. attuare percorsi individualizzati per i soggetti in situazione di insuccesso.

Tale valutazione, di tipo formativo, assolve la funzione di:

1. rilevamento, finalizzato a fare il punto della situazione;
2. diagnosi, per individuare eventuali errori di impostazione del lavoro;
3. prognosi, per prevedere opportunità e possibilità di realizzazione del progetto educativo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:



rubrica valutazione EdCivica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di valutazione inerenti il comportamento

Scuola Primaria

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

La suddetta valutazione si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Riferimenti essenziali sono il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche.

Il voto di condotta viene attribuito dal team dei docenti operanti nella classe, secondo la seguente tabella:

GIUDIZIO SINTETICO

DESCRITTORI

SANZIONI

OTTIMO Lo studente dimostra un comportamento partecipe e costruttivo all'interno della classe, un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'Istituto, consapevole del proprio dovere, rispettoso delle consegne e continuo nell'impegno.

Nessun tipo di richiamo.

DISTINTO Lo studente dimostra un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'Istituto, nella consapevolezza del proprio dovere e nell'appropriata continuità nell'impegno.



Nessun tipo di richiamo

BUONO Lo studente dimostra un comportamento quasi sempre rispettoso delle regole dell'Istituto alquanto corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti o con le altre figure operanti nella scuola. Il suo impegno è generalmente costante con un'adeguata consapevolezza del proprio dovere (es: si evidenziano distrazioni che a volte comportano richiami durante le lezioni).

solo richiami verbali

DISCRETO Lo studente dimostra un comportamento non sempre rispettoso delle regole dell'Istituto e non sempre corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti o con le altre figure operanti nella scuola. Non propriamente puntuale lo svolgimento delle consegne e talvolta scorretto il comportamento durante l'esecuzione di attività curriculari (compiti in classe, interrogazioni, esercitazioni), mostrando partecipazione selettiva alle attività scolastiche.

solo richiami verbali



SUFFICIENTE Lo studente dimostra un certo disinteresse per le attività scolastiche, un impegno incostante, un comportamento poco rispettoso delle regole dell'Istituto e poco corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti e con le altre figure operanti nella scuola (ad esempio: distrazioni che comportano frequenti richiami durante le lezioni, episodi segnalati con note scritte). Richiami verbali e comunicazioni alla famiglia Art.

20 del Regolamento di Istituto

INSUFFICIENTE Lo studente dimostra comportamenti che manifestano un rifiuto sistematico delle regole dell'Istituto, atteggiamenti ed azioni che manifestano grave mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, degli insegnanti e di altre figure operanti nella scuola o incuria verso gli ambienti e gli arredi scolastici. Tali comportamenti comportano un'informativa scritta alla famiglia da parte del Consiglio di classe/ interclasse. Richiami verbali e comunicazioni alla famiglia.

Art. 20 del Regolamento di Istituto

N.B. I criteri per l'attribuzione dell'insufficienza saranno individuati dalle disposizioni previste nel Regolamento d'Istituto secondo quanto prescritto dalle indicazioni Ministeriali

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri di ammissione/non ammissione, Scuola Primaria e Secondaria:

MODALITÀ E CRITERI DECISI DAL COLLEGIO DOCENTI



Art. 1

Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare equità e trasparenza della valutazione nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa. Nella valutazione del comportamento si terrà conto della partecipazione più o meno attiva alla vita della scuola.

La valutazione del comportamento e delle discipline fa riferimento alle tabelle inserite nel POF.

Modalità:

- I docenti delle diverse discipline definiscono gli obiettivi di apprendimento da conseguire tenendo presente i traguardi di apprendimento predisposti dalla normativa vigente; - la valutazione sarà quadrimestrale ed espressa in voti.

Art.7

Le Istituzioni scolastiche assicurano alle famiglie un'informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni.

Informazione alle famiglie

- Scheda di valutazione quadrimestrale
- Colloqui scuola-famiglia
- Convocazioni all'occorrenza

Art. 2

L'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, in sede di scrutinio conclusivo dell'anno scolastico, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, è deliberata secondo le disposizioni di cui agli articoli 2 e 3 del Decreto Legge.

Criteri generali per la non ammissione alla classe successiva Il Consiglio di Interclasse /Classe prende in considerazione la proposta di non ammissione alla classe successiva quando l'alunno ha molte insufficienze gravi. Il principale criterio che deve guidare la decisione di non ammissione è la valutazione della possibilità di recupero dell'alunno in caso di ripetizione dell'anno.

In pratica nella ammissione/non ammissione alla classe successiva si dovrà tener conto:

- 1 della frequenza scolastica; 2. della situazione di partenza;
- 3.della scolarità precedente; 4. delle capacità individuali;
5. dell'impegno e ell'applicazione; 6. degli obiettivi raggiunti.

Il Collegio considera casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrano contemporaneamente le seguenti condizioni:

- 1. Assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (lettoscrittura, calcolo, logica matematica);
- 2. Mancati processi di miglioramento nell'acquisizione di competenze pur in presenza di



documentati stimoli individualizzati;

□ 3. Gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di documentati stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

IN PARTICOLARE SI CONCEPISCE LA NON AMMISSIONE:

□ come possibilità di recupero dell'alunno;

□ come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;

□ quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rivelati produttivi.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari utilizza metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati e nei Piani Didattici Personalizzati viene monitorato con regolarità. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri e predispone percorsi individualizzati di lingua italiana. La verifica del raggiungimento degli obiettivi ha avuto esiti positivi.

Punti di debolezza:

Non ci sono risorse adeguate per soddisfare pienamente le esigenze di un recupero individualizzato.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'IC "Falcone e Borsellino" dimostra una spiccata vocazione all'equità e al successo formativo, con strategie di inclusione e differenziazione radicate in tutti i plessi di Pietramelara, Riardo, Roccaromana e Baia Latina. Cultura dell'Inclusione e Sensibilizzazione: La scuola investe massicciamente in attività di sensibilizzazione su diversità e stereotipi, con percentuali altissime nella Secondaria (96,4%) e nella Primaria (88,5%). È un dato d'eccellenza il coinvolgimento delle famiglie e del territorio sui temi dell'intercultura e dell'inclusione, con valori che superano i benchmark nazionali. Recupero e Contrasto alla Fragilità: L'istituto utilizza il tempo pomeridiano come risorsa chiave. Nella Scuola Primaria, le giornate dedicate al recupero (44,7%) e i corsi pomeridiani (46,3%) sono nettamente superiori alla media nazionale. Nella Secondaria, il recupero pomeridiano raggiunge il 70,2%, a testimonianza di un presidio costante contro la dispersione e le difficoltà di apprendimento. Eccellenza nel Potenziamento: La scuola non si limita al recupero, ma valorizza i talenti. La partecipazione a gare e competizioni esterne nella Secondaria è quasi totale (89,3%), superando di circa 8 punti la media nazionale. Anche nella Primaria, i progetti di potenziamento extracurricolare (74%) dimostrano un'offerta formativa ricca e stimolante. Organizzazione e



Strumenti: La costituzione di gruppi di lavoro docenti sull'inclusione è sistematica (fino al 97,6% nella Secondaria). L'uso di strumenti compensativi analogici e digitali è diffuso e supportato da protocolli di accoglienza e monitoraggio BES che garantiscono uniformità d'intervento tra i diversi comuni.

Punti di debolezza:

Nonostante l'efficacia delle azioni intraprese, si evidenziano alcuni margini di affinamento per ottimizzare i processi di personalizzazione: Strumenti Digitali Specifici nell'Infanzia: Nella scuola dell'infanzia si rileva un utilizzo di software specifici per la comunicazione (es. CAA) e libri multisensoriali inferiore ai riferimenti nazionali. E' necessario potenziare la dotazione di sussidi tecnologici specifici per i bambini più piccoli con disabilità sensoriali o deficit comunicativi.

Sistematizzazione delle Reti di Scuole: La partecipazione a reti di scuole specifiche sui temi dell'inclusione è ancora limitata rispetto alla media nazionale, specialmente nella Primaria e nell'Infanzia. Un maggiore scambio con altre istituzioni scolastiche potrebbe favorire la condivisione di buone pratiche e protocolli innovativi.

Supporto Individualizzato (Tutoring): Sebbene le attività di gruppo siano eccellenti, l'individuazione di figure di "docenti tutor" per il recupero è meno diffusa rispetto ai benchmark provinciali. Rafforzare il tutoring individuale potrebbe migliorare ulteriormente l'efficacia degli interventi per gli alunni con fragilità più accentuate.

Omogeneità dei Protocolli di Osservazione: In alcuni segmenti, l'utilizzo di protocolli strutturati di osservazione e monitoraggio BES può essere ulteriormente diffuso tra tutto il corpo docente per garantire una rilevazione degli interessi e delle potenzialità ancora più precoce e sistematica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Indicazione delle linee guida da parte del docente referente per il sostegno. Elaborazione di una proposta da parte del docente di sostegno e successiva condivisione ed eventuale integrazione in sede GLO.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docente Referente sostegno - docente di sostegno - famiglia ASL - eventuale terapeuta.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Analisi e valutazione in ambito GLO per i singoli alunni e GLO per i processi globali. Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente sia il consiglio di classe nella sua interezza. Vengono verificati e valutati gli obiettivi raggiunti dall'alunno considerando le abilità in ingresso e le conquiste ottenute in itinere e alla fine dell'anno. Vengono adottati sistemi di valutazione programmati e condivisi in modo verticale ed orizzontale. condivisione delle scelte effettuate; ad focus group per individuare bisogni e aspettative all'attivazione di uno sportello ascolto famiglie/alunni. VALUTAZIONE DEGLI ALLIEVI CON DISABILITA' La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe. La valutazione delle alunne e



degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. A tali alunne e alunni può essere consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Individuazione delle potenzialità e degli interessi sulla base della teoria delle intelligenze multiple. Partecipazione ad attività curriculari (indirizzo musicale...) ed extracurricolari.

Principali interventi di miglioramento della qualità



dell'inclusione scolastica

- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Mentoring

Approfondimento

In conformità con le Linee Guida Nazionali e il D.Lgs. 62/2017, l'Istituto attiva percorsi di Istruzione Domiciliare rivolti ad alunni e studenti per i quali sia accertata l'impossibilità della frequenza scolastica per un periodo non inferiore a trenta giorni (anche non continuativi), a causa di gravi patologie certificate.

Il servizio ha l'obiettivo prioritario di garantire il diritto allo studio e prevenire la dispersione scolastica, assicurando la continuità del percorso di apprendimento e il mantenimento dei legami relazionali con il gruppo classe. Il progetto, redatto di concerto con la famiglia e le strutture sanitarie, definisce: * Piano Didattico Personalizzato: con l'individuazione delle discipline coinvolte e del monte ore settimanale assegnato ai docenti. * Integrazione Tecnologica: l'utilizzo di strumenti digitali (videoconferenze, piattaforme di e-learning, chat) per favorire la didattica a distanza e la partecipazione virtuale alle attività della classe. * Raccordo Istituzionale: la collaborazione con l'USR Campania per il finanziamento delle ore aggiuntive e con la Scuola Polo Regionale (I.C. 17 Angiulli - Napoli) per l'eventuale fornitura di dotazioni tecnologiche in comodato d'uso.

Per le procedure operative, la modulistica e i dettagli finanziari, si rimanda al Protocollo di Istituto per l'Istruzione Domiciliare allegato alla presente sezione.

PAI

La scuola attua le linee guida definite nel Piano per l'Inclusione (PAI), che costituisce parte integrante del presente PTOF. Gli interventi mirano all'adozione sistematica di tecnologie assistive basate sull'Intelligenza Artificiale a rischio minimo (Fase I), quali strumenti di Speech-to-Text (dettatura



vocale) e Text-to-Speech (sintesi vocale), per favorire l'autonomia nella produzione scritta e nella comprensione dei testi. Attraverso l'uso dell'IA generativa come supporto alla creatività e alla personalizzazione dei percorsi, la scuola garantisce un approccio sistemico e inclusivo per tutti gli alunni con BES e DSA, promuovendo il successo formativo e la riduzione del divario digitale.

<https://www.icpietramelara.edu.it/documento/pai-2025-26/>

Allegato:

All. 3 Mod. B1 progetto-ID as.2025 2026 (4) (1).pdf



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo è organizzato in modo unitario e coerente, accogliendo alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, garantendo continuità educativa e didattica lungo tutto il percorso di crescita. La scuola promuove un'organizzazione flessibile e inclusiva, attenta ai bisogni formativi di tutti gli studenti e orientata allo sviluppo delle competenze chiave per la cittadinanza. Particolare attenzione è rivolta all'innovazione didattica, all'uso consapevole delle tecnologie, all'inclusione e allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione, attraverso attività che favoriscono l'apertura culturale, il dialogo interculturale e la dimensione europea e globale dell'educazione.

Organigramma di

Istituto

Staff del Dirigente e Figure Organizzative

DIRIGENTE SCOLASTICO <i>Prof. Vincenzo Di Lauro</i>	
COLLABORATORI DEL DIRIGENTE VICARIO: <i>Prof. Ulderico Pietro Salerno</i> SECONDO COLL.: <i>Prof. Mara Compagnone</i>	DSGA Mancino Tiziano
FUNZIONI STRUMENTALI	
AREA1: AREA2:	<i>Russo Claudia - Sellitto Pasqualina</i>



AREA3: AREA 4:	<i>Carbone Rosa- Giancotti Daniela</i> <i>Littera Cinzia- Palumbo Angela Rosa</i> <i>Offi Patrizia - Tabacchino Angela</i>	
	RESPONSABILI DI PLESSO	
INFANZIA	PIETRAMELARA RIARDO ROCCAROMANA BAIA E LATINA CENTRO LATINA DI BAIA	<i>Littera Cinzia</i> <i>Formicola M. Carmina</i> <i>Perrotta Anna</i> <i>D'Agostino Teresa</i> <i>Conte Maria</i>
PRIMARIA	PIETRAMELARA RIARDO ROCCAROMANA	<i>Salerno U. Pietro</i> <i>Vito Clelia</i>



	BAIA E LATINA CENTRO	<i>D Iorio- Capuano Ambrosca</i>
SECONDARIA	PIETRAMELARA RIARDO ROCCAROMANA LATINA DI BAIA	<i>Compagnone Mara Razzino Marisa Centore Nancy D. Palumbo E.</i>
	REFERENTI	
REF.ORARIO SEC.		<i>Barriciello E.</i>
INVALSI		<i>Carbone/Sellitto</i>
DISPERSIONE SCOLASTICA		<i>Giancotti Daniela</i>
FORMAZIONE		<i>Maciariello M.</i>
RSU DI ISTITUTO SNALS: <i>Scarano Antonio</i>		



UIL Scuola: Corsaro Guido

Gilda: Munno Giovanni

Terminale associativo: **Maciariello**

Mafalda

RESPONSABILE SICUREZZA

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI:

Corsaro Guido

REFERENTI DI DIPARTIMENTO

Ambito letterario

Matematica e Tecnologia

Lingue

Arte- Immagine- Musica e Scienze

Motorie

**De Quattro
Ermelinda**

Barriciello Elio

**Rotondo
Marilena**

Di Sandro
Ermanno

GLI

Referente:

**Offi /
Tabacchino**



DIRETTORI DI LABORATORIO Laboratorio linguistico: Laboratorio scientifico: Laboratori scientifici: Laboratorio scientifico-robotico: Aula immersiva:	<i>Maciariello Mafalda Carbone Rosa Mavilio Egidio Di Stasio Vincenza Littera Cinzia</i>
ANIMATORE DIGITALE:	<i>Carbone Rosa</i>
Responsabile laboratorio MUSICALE	Piscitelli M.Nunzia
Responsabile materiale e strumentazione	Scarano Antonio
TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE	<i>Carbone- Salerno- Barriciello</i>

ORGANI COLLEGIALI



CONSIGLIO DI ISTITUTO

DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof. Vincenzo Di Lauro
COMPONENTE DOCENTI	Salerno U.P.- Tabacchino A.- Sellitto P. Mariano A.M. - Izzo M. - Mavilio- Palestino- Ambrosca
COMPONENTE GENITORI	Di Tommaso- Spaziano- Borzacchiello- Cupolino- Zizza- Zarone- Zappoli- Aversano-
COMPONENTE ATA	Zarone Annarita- Bilotti F.
PRESIDENTE VICE PRESIDENTE	Zizza T. Di Tommaso Francesco

GIUNTA ESECUTIVA

DIRIGENTE SCOLASTICO	<i>Prof. Vincenzo Di Lauro</i>
DSGA	<i>Mancino Tiziano</i>
COMPONENTE DOCENTI	<i>Mavilio Egidio</i>
COMPONENTE GENITORI	Aversano Angelina-Zappoli Antonio



COMPONETE ATA

Bilotti F.

COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI

D. S.	<i>Prof. Di Lauro Vincenzo</i>
D. S. (membro esterno)	<i>Prof.ssa Iavarone M.R.</i>
DOCENTI	<i>Russo R., Salerno, Lettera</i>
GENITORI	<i>Spaziano Giuseppe</i>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Supporto al DS nel coordinamento generale delle risorse umane e dell'organizzazione;
Segnalazione tempestiva delle emergenze/disservizi e/o delle necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria;
Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto;
Organizzazione della ricezione e della diffusione di circolari e comunicazioni interne, nonché della loro raccolta e conservazione, anche in formato elettronico; Partecipazione alle periodiche riunioni di staff durante le quali individuare i punti di criticità della qualità del servizio e formulazione di proposte per la loro soluzione;
Controllo, raccolta ed invio degli orari settimanali dei docenti nonché dei piani annuali di lavoro relativi alla programmazione o ad altra documentazione didattica dell'istituto; Raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o assemblee sindacali; Coordinamento, insieme al DS, dei collaboratori di plesso; Formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti e verifica delle presenze in collaborazione con gli altri collaboratori e in cooperazione con il dirigente

2



scolastico; Assistenza nella predisposizione di circolari e disposizioni di servizio; Collaborazione nella preparazione degli incontri degli OO.CC. con istruzione degli atti e preparazione della documentazione utile in cooperazione con il secondo collaboratore; Componente di diritto del nucleo di valutazione e del gruppo di miglioramento; Collaborazione con il Dirigente scolastico per l'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma; Cura delle azioni promozionali delle iniziative dell'istituto; Collaborazione nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne e alla partecipazione degli studenti a concorsi; Verifica procedure di distribuzione moduli permessi e raccolta/catalogazione autorizzazioni dalle famiglie per attività esterne alla scuola e per autorizzazione al trattamento dei dati. In qualità di delegato dal dirigente In assenza del dirigente gestione ordinaria didattico-amministrativa dell'Istituto; In accordo col DS rappresenta l'Istituto in incontri ufficiali; e In accordo col DS firma di tutti gli atti interni urgenti; Su disposizione del DS firma degli atti esterni.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

E' costituito dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai due collaboratori del Dirigente e dai referenti dei nove plessi dell'Istituto. In composizione allargata e in relazione all'ordine del giorno, ne possono far parte le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio dei Docenti. Si riunisce all'inizio dell'anno scolastico per programmare l'organizzazione delle attività nei plessi, condividendo scelte e modalità di gestione che coinvolgono docenti, alunni e

12



famiglie. Periodicamente verifica la tenuta del modello organizzativo, proponendo adeguamenti funzionali al miglioramento della qualità del servizio scolastico.

Funzione strumentale

Area 1 Aggiornamento del P.T.O.F. con cadenza annuale, diffusione e pubblicazione sul sito dell'Istituto □ Sostegno all'innovazione in relazione alle finalità formative . □ Gestione dei progetti con accesso al F.I.S. degli gli obiettivi del P.D.M. e del R.A.V., in base ai criteri individuati - Monitoraggio con verifica intermedia e finale dei progetti. □ Coordinamento delle attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto in relazione al RAV. Area 2 Rapporti con la ditta di manutenzione e collaborazione con gli uffici di Segreteria e Dirigenza. □ Interventi di "primo soccorso". □ Partecipazione alla Commissione collaudo. □ Stesura di progetti da bandi finanziati relativi alla propria area Gestione e aggiornamento del sito web Gestione, implementazione e aggiornamento del sito. □ Creazione di uno spazio dedicato al PNSD, PdM, e al PTOF. □ Collaborazione con l'Animatore Digitale ed il Team Digitale. □ Stesura di progetti da bandi finanziati relativi alla propria area, attraverso la collaborazione con il referente degli stessi. □ Gestione dei portali didattici. Area 3 Organizzazione delle manifestazioni dell'Istituto (spettacoli, Giornata dello studente). □ Gestione offerte riguardanti progetti con uscite didattiche, viaggi d'istruzione, spettacoli teatrali, cinematografici e musicali. □ Coordinamento delle richieste e delle indicazioni provenienti dai docenti e dalle classi. □ Collaborazione con gli Uffici Amministrativi nel tenere i contatti con le

8



agenzie di viaggio e nel definire le procedure per l'effettuazione delle uscite. Gestione processi continuità educativa verticale e orizzontale. Verifica e valutazione dei risultati a distanza. Area 4 Coordinamento delle attività di inclusione degli alunni diversamente abili. □ Sostegno all'Ufficio di Segreteria per le pratiche relative agli alunni diversamente abili. □ Supervisione della corretta stesura di tutta la modulistica sensibile (verbali GLHI □ GLHO) e dei fascicoli personali degli alunni e collaborazione alla loro custodia che sarà cura del personale di segreteria. □ Referente della componente docente GLHI. □ Predisposizione delle relazioni e del monitoraggio degli alunni D.S.A. □ Rilevazione e monitoraggio degli alunni B.E.S. non certificati. □ Collaborazione con il Dirigente Scolastico e il personale della segreteria all'elaborazione delle richieste di organico dei docenti di sostegno. □ Convocare e presiedere riunioni GLHI/GLHO su delega del Dirigente Scolastico. □ Coordinamento con enti locali, strutture specialistiche ed operatori del settore. □ Stesura di progetti da bandi finanziati relativi alla propria area, attraverso la collaborazione con il referente degli stessi. □ Attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto riguardo alla qualità dei processi messi in atto e ai risultati raggiunti per la propria area, con compilazione delle relative sezioni del RAV.

Responsabile di plesso

• organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte" • provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti,

12



ore eccedenti, recuperi, ecc.) • ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna • diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di prescrizione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale • raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe • raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso • redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico. • sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico • calendarizzare le attività extracurricolari e i corsi di recupero • segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività • riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso • controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.

Responsabile di laboratorio	Custodia dei beni mobili presenti nel laboratorio Programmazione e gestione delle attività del laboratorio Controllo periodico degli strumenti e delle attrezzature Verifica della corretta applicazione del regolamento riferendo le eventuali anomalie riscontrate al Dirigente Scolastico.	4
Animatore digitale	la Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di corsi on line o in	1



presenza, come formatore o come organizzatore della formazione, favorendo la partecipazione della comunità scolastica sia ai laboratori interni alla scuola che a quelli organizzati dagli snodi formativi e dagli ambiti; il Coinvolgimento della comunità scolastica: "favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa"; la Creazione di soluzioni innovative: "individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure".

Team digitale	Primo intervento tecnico Sostegno ai docenti nella gestione delle nuove tecnologie Gestione del laboratorio di informatica Collaborazione nella gestione documenti informatici Collaborazione nella stesura di progetti, bandi, PON	3
Referenti INVALSI	Rapporti con l'Invalsi. □ Gestione e coordinamento delle prove. □ Trattamento e pubblicazione dei dati. □ Collaborazione con la Commissione autovalutazione d'Istituto per i dati relativi all'INVALSI. □ Organizzazione di un	2



incontro tra i docenti della Scuola primaria e della Scuola secondaria di 1° grado per la restituzione dei dati dell'anno precedente. □
Stesura di progetti da bandi finanziati relativi alla propria area, attraverso la collaborazione con il referente degli stessi. □ Attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto riguardo alla qualità dei processi messi in atto e ai risultati raggiunti per la propria area, con compilazione delle relative sezioni del RAV.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Ufficio acquisti

ORGANICO di diritto e di fatto, Graduatorie di soprannumero, Mobilità Verifica titoli supplenti e incaricati -Assicurazione alunni- -viaggi d'istruzione- -inserimento servizi SIDI per ricostruzione carriera -Richieste interventi di manutenzione all'amministrazione comunale --- PROGETTI INTERNI Ricostruzioni di carriera Adempimenti relativi allo sciopero

Ufficio per la didattica

Iscrizione degli alunni e loro immatricolazione vaccinazioni, tenuta dei fascicoli e documenti alunni, richieste e invio fascicoli ad altre scuole; - Rilascio nulla osta, attestati di studio - Comunicazione assenze, predisposizione pagelle, tabelloni per gli scrutini e comunicazione esiti- Registri elettronici - scrutini elettronici; - Predisposizione di tutti gli atti inerenti, esami conclusivi di Stato - Formazione classi, - Digitazione al SIDI di adempimenti nei tempi previsti dal MIUR – anagrafe alunni, statistiche periodiche e finali, dati per la formulazione degli organici, nonché tutte le statistiche inerenti gli alunni ed evasione scolastica - Istruttoria ricorsi genitori alunni - Infortuni degli allievi e personale -adempimenti - Elenchi per l'adozione dei libri di testo, buoni libro gratuiti e borse di studio - Organi Collegiali - Elezioni- Convocazione degli organi collegiali, preparazione e tenuta atti

Ufficio per il personale A.T.D.

- ASSENZE: ricezione certificati medico on-line, predisposizione visite fiscali, comunicazione assenze alla DPSV per decurtazione di stipendio; rilevazioni assenze mensili ; monitoraggio assenze,



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

- registrazione assenze Personale DOCENTE scuola in axios e SIDI - comunicazione ai Responsabili di plesso entro le h 8,10-
SUPPLENZE: Convocazioni -CONTRATTI e relativi adempimenti
PERSONALE DOCENTE - STATO GIURIDICO DEL PERSONALE : -
Dichiarazioni dei servizi, (Richiesta fascicoli) - Tenuta scrupolosa del sistema informatico circa lo stato di servizio del personale; -
Fascicoli del personale - ORGANICO di diritto e di fatto, Graduatorie di soprannumero;

Affari Generali e Protocollo

- Tenuta registro del protocollo informatizzato, del ricevimento e della trasmissione della corrispondenza e del relativo archivio, del ricevimento e trasmissione fonogrammi, dell'affissione all'albo e sito web di documenti e circolari - Smistamento della posta a tutto il personale della scuola e ai docenti responsabili, -
Predisposizione tabelle di compensi accessori fondo d'istituto, ore eccedenti, in collaborazione con DSGA; - -GESTIONE personale ATA- organizzazione del lavoro straordinario del Personale ATA, turni dei Collaboratori Scolastici, FERIE -
DETERMINE - ORDINI- INVENTARIO- COLLABORA E SOSTITUISCE LA DSGA



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 9

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Il Giardino segreto

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo



Approfondimento:

Via Francigena: dal Garigliano al Volturno.

Denominazione della rete: Progetto Anthropos

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Rete delle scuole secondarie di I grado con percorso musicale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Crescere sani

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scopo dell'accordo è quello di porre in essere l'attivazione di un percorso didattico formativo, interdisciplinare, volto all'educazione alimentare e nutrizionale che miri ad una maggiore conoscenza e consapevolezza di un sano stile di vita alimentare mediterraneo, comprese la prevenzione di malattie infantili legate alla prevenzione e l'attuazione di pratiche sostenibili che possono rendere gli studenti edotti rispetto alla tutela ambientale ed alla biodiversità.



Denominazione della rete: I guardiani della biodiversità.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

E' un progetto finalizzato alla diffusione del benessere psicofisico dei bambini e dei ragazzi attraverso un percorso di empowerment che si declina in azioni di conoscenza dell'importanza e della funzione della biodiversità nel territorio campano.

Denominazione della rete: Rete d'Ambito (Ambito 16 - Caserta)

Azioni realizzate/da realizzare

- Coordinamento amministrativo, gestione della formazione



docenti e reclutamento

Risorse condivise

- Piattaforme di e-learning, esperti formatori per l'IA, materiali didattici digitali e bandi comuni

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Fondamentale per la formazione PNRR e sull'IA prevista dall'Atto di Indirizzo.

Denominazione della rete: Convenzione Enti Locali

Azioni realizzate/da realizzare

- Diritto allo studio e logistica

Risorse condivise

- Scuolabus- personale mensa- connettività internet

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner beneficiario



Denominazione della rete: Accordo inclusione e salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Supporto Bes/ DSA e disabilità

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto attuatore

Denominazione della rete: Rete, legalità e territorio

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Molte attività vengono svolte in collaborazione con le forze dell'ordine della stazione dei Carabinieri di Pietramelara, con l'associazione Legambiente, con le associazioni locali.

Denominazione della rete: Rete nazionale scuole green

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Protocollo di Intesa Scuola-Comune per la promozione della lettura

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica• Attività di contrasto alla dispersione scolastica• Attività di cittadinanza attiva
---------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
-------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
--------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner progettuale e attuatore delle attività laboratoriali.
----------------------------------------	---------------------------------------------------------------

Approfondimento:

Il progetto prevede una forte integrazione tra lettura analogica e digitale. Per gli alunni con BES/DSA, la collaborazione con il Comune facilita l'accesso a audiolibri e testi ad alta leggibilità, in coerenza con le strategie inclusive del PAI.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza nei luoghi di lavoro

Sicurezza nei luoghi di lavoro, prevenzione e primo soccorso.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza nei luoghi di lavoro
Destinatari	Personale Ata
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• esercitazioni pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Scuola Digitale

Acquisire competenze digitali per reperire, comprendere, descrivere, utilizzare, produrre informazione complessa e strutturata, tanto nell'ambito scientifico e tecnologico quanto in quello umanistico e sociale, come nuova alfabetizzazione, di base attraverso il pensiero computazionale, e nella sua dimensione macro e applicata, associata ai grandi cambiamenti sociali, economici e nel suo rapporto con l'informazione e le regole.



Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Azioni di potenziamento delle competenze multilinguistiche (D.M. 65/2023)

L'attività è finalizzata al potenziamento delle competenze linguistiche e metodologiche del personale docente, in linea con i traguardi del PNRR. Il percorso si articola in due direzioni strategiche: Sviluppo della competenza linguistica: Corsi di formazione intensiva per il conseguimento di certificazioni di livello B2/C1, volti a migliorare la padronanza della lingua straniera come veicolo di comunicazione e istruzione. Innovazione Metodologica (CLIL): Laboratori pratici sulla metodologia Content and Language Integrated Learning, finalizzati alla progettazione di moduli didattici dove i contenuti disciplinari (STEM, Storia, Educazione Civica) vengono veicolati in lingua straniera. L'attività prevede l'integrazione di tecnologie digitali e strumenti di Intelligenza Artificiale (software di traduzione assistita e piattaforme di conversazione) per personalizzare l'apprendimento linguistico e facilitare la creazione di materiali didattici multimediali. L'obiettivo finale è l'internazionalizzazione del curriculum d'Istituto, garantendo agli studenti di tutti i plessi parità di accesso a percorsi di eccellenza linguistica.

Tematica dell'attività di formazione

Discipline umanistiche

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Educazione civica, sostenibilità e cittadinanza

Allestimento di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica.

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ambienti di apprendimento innovativi e piano Scuola 4.0

Next Generation Classrooms (Azione 1) e trasformazione degli spazi didattici.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Intelligenza Artificiale e Didattica (D.M. 66/2023)

Corso su uso etico, prompt engineering e strumenti assistivi.

Tematica dell'attività di formazione Metodologie didattiche innovative

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica delle STEM e Pensiero Computazionale (D.M. 65/2023)

Laboratori di coding e robotica educativa.

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Didattica Orientativa

Formazione specifica per i docenti che devono guidare gli alunni verso le scelte future.

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Titolo attività di formazione: Transizione Digitale e metodologie innovative

Formazione sull'uso avanzato di piattaforme (Google Workspace/Microsoft 365) e realtà aumentata.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	----------------------------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE AMMINISTRATIVA PASSWEB

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GESTIONE FLUSSI DOCUMENTALI

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GESTIONE COMPENSI E ADEMPIMENTI FISCALI

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Intelligenza Artificiale per l'innovazione dei servizi scolastici

Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie formative/Università/Altro

Agenzia Formativa



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia Formativa